

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



Domenica 11 settembre

GRANDE DIFFUSIONE PER IL MESE DELLA STAMPA E PER LA CAMPAGNA ELETTORALE

PERUGIA RADDOPPIA LA DIFFUSIONE DOMENICALE

MERCOLEDÌ 7 SETTEMBRE 1960

Irritati e negativi i primi commenti alle richieste avanzate da De Gaulle

In XII pagina le informazioni

ANNO XXXVII - NUOVA SERIE - N. 248

LA CAMERA APPROVA LA LEGGE

Elezioni fissate il sei novembre

L'annuncio dato da Scelba - A favore della legge hanno votato tutti i gruppi eccetto i fascisti e altri deputati di estrema destra

La dichiarazione di voto del compagno Pajetta

Nel corso della seduta anti-meridiana di ieri alla Camera ha preso la parola, per motivare il voto favorevole dei comunisti sulla nuova legge elettorale il compagno Giancarlo Pajetta.

«Promesso che i comunisti sono sempre stati presenti nel dibattito e nella lotta svoltasi per molti mesi intorno al problema della riforma elettorale, Pajetta è passato ad illustrare i motivi essenziali dell'atteggiamento dei comunisti.

Il primo era che si tenesse fede agli impegni costituzionali, che si facessero cioè le elezioni. E noi ci compiaciamo — ha proseguito ironicamente l'oratore — del fatto che la maggioranza e il Governo abbiano modificato la loro concezione meteorologica, in quanto a questo sembrava impossibile di poter tenere le elezioni nel mese di ottobre, ed oggi il Governo e la maggioranza le ritengono non solo possibili ma necessarie nel mese di novembre.

Credo sia difficile contestare che noi abbiamo posto questo problema con testarda tenacia, nel paese, e nel Parlamento, e nei vari gruppi parlamentari hanno dovuto esprimere il loro pensiero sulla formazione di nuovi Governi. Abbiamo sempre

Voteranno quasi 33 milioni

Secondo l'agenzia «Italia», il 6 novembre saranno chiamati alle urne oltre 32.799.000 elettori sui 32.345.000 che risultano iscritti, secondo le ultime statistiche, sulle liste elettorali.

Dei 32.799.000 elettori, 29.566.000 voteranno per il rinnovo dei Consigli comunali e dei Consigli provinciali; 2.732.000 per il rinnovo dei Consigli regionali; 501.000 per il rinnovo del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige; 1.000 per il rinnovo dei Consigli comunali e provinciali o provinciali o per ambedue, nei 318 della Sicilia per il rinnovo dei Consigli comunali e provinciali o provinciali o per ambedue, nei 341 del Trentino-Alto Adige per il rinnovo del Consiglio regionale.

I comuni nei quali si effettueranno le elezioni per il rinnovo dei Consigli comunali sono circa 6.790 (tra cui più di 500 con popolazione superiore ai 10.000 abitanti), sono compresi tutti i comuni a gestione commissariale e tutte le principali città d'Italia.

I comuni dove non saranno effettuate le elezioni comunali, non essendo scaduto il mandato, sono circa 1.240; tra questi i più importanti sono Aosta, Arezzo, Bari, Bolzano, Cremona, Gorizia, La Spezia, Massa, Pinerolo, Trento, VerCELLI, Rimini. Le elezioni provinciali interesseranno 77 Consigli provinciali; oltre alle province siciliane, trentine e altoatesine, non si terranno infatti elezioni nelle province di La Spezia, VerCELLI e Gorizia perché le consultazioni sono state effettuate in epoca successiva alle altre province.

Le elezioni comunali si effettueranno nei 674 comuni con popolazione superiore ai 10.000 abitanti con il sistema proporzionale, con il sistema maggioritario in tutti gli altri.

Le elezioni provinciali si svolgeranno con la nuova legge elettorale proporzionale corretta.

(Continua in 12 pag. 8. col.)

Le elezioni amministrative si terranno il 6 novembre. Lo ha annunciato ieri mattina alla Camera il ministro degli Interni, Scelba, intervenendo nel dibattito sulla nuova legge elettorale provinciale, che nella seduta pomeridiana è stata approvata a scrutinio segreto con 428 voti a favore e 35 contrari (mancando i deputati indipendenti e altri deputati dell'estrema destra). La legge entrerà in vigore appena sarà approvata dal Senato. L'approvazione a Palazzo Madama è prevista nella stessa seduta di domani.

Il ministro Scelba ha detto testualmente: «L'accordo fra i partiti che appoggiano il governo sulle modifiche da apportare alla legge elettorale provinciale e la rapida approvazione di esse da parte della Camera, e quella prevedibile da parte del Senato, eliminando ogni ostacolo, rendono possibile l'indizione delle elezioni alla data del 6 novembre prossimo». Il ministro ha poi detto che, col consenso delle giunte regionali di governo della Sicilia e dell'Alto Adige, alla stessa data del 6 novembre prossimo si svolgeranno anche le elezioni per il rinnovo delle amministrazioni comunali della Sicilia e del Consiglio regionale del Trentino-Alto Adige, che sta per scade-

re. In discussione sul testo della legge elettorale provinciale, preparato da una commissione interna nella serata di ieri l'ora e stata, in aula, molto breve. Gli emendamenti apportati al primitivo disegno Luzzatto — dei quali già ieri abbiamo dato la particolareggiata primizia — sono stati discussi in meno di un'ora e mezzo.

Durante la discussione sui particolari della legge, i missini facevano illustrare ad Almirante due emenda-

zioni per la soppressione del «più due». Gli emendamenti, venivano respinti.

Per dichiarazione di voto, chiedeva la parola il compagno on. Giancarlo Pajetta, proclamando il voto favorevole dei comunisti. Del suo intervento diamo il resoconto a parte. In sede di dichiarazione di voto, hanno parlato anche il monarca indipendente e degli Occhi (centristi), il dr. Russo Spina (favorevole).

I problemi elettorali sono stati esaminati in mattinata dalle direzioni del PSI, della DC e del PDI. Lauro ha già deciso di concorrere per la carica di sindaco di Napoli.

La costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

In una conferenza stampa che ha destato viva impressione

Clamorose rivelazioni a Mosca di due ex-agenti americani

Martin e Mitchell, esponenti della centrale di spionaggio NSA, hanno chiesto la cittadinanza sovietica perché indignati dalla politica di guerra USA - Anche la corrispondenza cifrata dell'Italia intercettata da Washington



MOSCA — William Martin (a sinistra) e Bernon Mitchell durante la conferenza stampa. Al centro un interprete. (Telefoto)

(Dalla nostra redazione)

MOSCA, 6. — William Martin e Bernon Mitchell, i due funzionari della NSA (National Security Agency), la più potente e segreta organizzazione di spionaggio americana, che erano scappati alla fine di giugno da Washington, sono comparsi oggi a Mosca davanti ai giornalisti per una conferenza stampa. Essi, come ha dichiarato presentandosi ai giornalisti il portavoce del Ministero degli Esteri, Karlov, hanno chiesto la cittadinanza sovietica e attualmente sono con richiesta di diritto cittadino sovietici.

L'apparizione dei due agenti federali americani davanti ai giornalisti, convocati per questa mattina alle 11 nella Sala della Cisa del giornalismo, ha sollevato una enorme impressione tra i presenti. Martin e Mitchell, sono sulla trentina, parlano con estrema dispolitezza e proprietà e, nel corso delle numerose risposte che hanno dato alle domande dei giornalisti, hanno manifestato un atteggiamento calmo. Nei confronti delle domande più ardite dei giornalisti americani, hanno avuto un tono cortemente ironico.

Rispondendo alle domande di due ex-agenti della NSA, hanno precisato di essere due agenti di estrazione laurenziana in matematica all'Università George Washington. Nella sede centrale della NSA, a Fort Meade a 25 chilometri da Washington, essi lavoravano dal 1946 alla decifrazione dei messaggi in codice della NSA, che è oggi parte del mondo. Essi erano esperti nella decifrazione dei codici diplomatici e militari di oltre quaranta Paesi.

A questo proposito essi hanno precisato che la NSA è un'agenzia di spionaggio, che opera in tutto il mondo. Essi erano esperti nella decifrazione dei codici diplomatici e militari di oltre quaranta Paesi.

Sui motivi morali e politici che hanno determinato la loro decisione, Martin e Mitchell hanno dichiarato che essa è stata presa all'indomani di essersi resi conto che lo scopo del governo era di usare la loro esperienza e i loro sistemi di decifrazione per scopi estranei alla difesa della patria e per la sua stessa struttura ad assicurare pienamente la libertà e la libertà per tutti i cittadini, che il mito della libertà in America è una realtà politica, coloro che sono ministri del governo sono onesti e competenti, e che essi sono disposti a essere impiegati per il bene della patria.

La conferenza stampa, di oltre 100 giornalisti, è cominciata alle ore 11. A quell'ora c'era un piccolo palesemente che era stato dalla intensa fase di lavoro del rifletto, hanno fatto l'ingresso Martin e Mitchell. Ha aperto la conferenza stampa Karlov, il quale ha annunciato che era essi sono cittadini sovietici e che avevano chiesto l'impiego per la stampa internazionale di Mosca.

Per primo ha parlato Mitchell, un giovane dal volto sereno e gli occhielli. Egli ha letto il testo di una dichiarazione che i due avevano scritto e depositato il 22 giugno scorso in una cassetta di sicurezza della banca della città di Loree, nello Stato del Maryland.

Questa dichiarazione era accompagnata da un biglietto diretto al Dipartimento di Stato nel quale si pregavano le autorità americane di rendere pubblico il contenuto del messaggio indicante i motivi della decisione di Martin e Mitchell di recarsi

Con un appello alla popolazione e all'esercito

Patrice Lumumba convoca il Parlamento e denuncia Kasavubu come traditore

Gravi misure del comando dell'ONU che chiude gli aeroporti e la stazione radio di Leopoldville per favorire gli avversari del governo legale — Impudenti dichiarazioni del generale inglese Alexander

LEOPOLDVILLE, 6. — La situazione nella capitale congolese rimane grave. Il governo di Lumumba sembra però avere pienamente in mano la situazione dopo il tentativo di colpo di stato attuato ieri dal presidente della repubblica il quale — come è noto — ha cercato di rovesciare Lumumba e di sostituirlo con l'attuale presidente del senato Joseph Iliesco, uomo legato alle gerarchie cattoliche e di tendenza filobelga.

Dopo il drammatico appello del primo ministro alla radio invitante la popolazione a stringersi compatta attorno al governo legale e a difendere l'indipendenza del paese contro questa emessa ma non ancora accolta, il consiglio dei ministri si è riunito stamane in seduta straordinaria, decidendo di convocare immediatamente il Parlamento.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

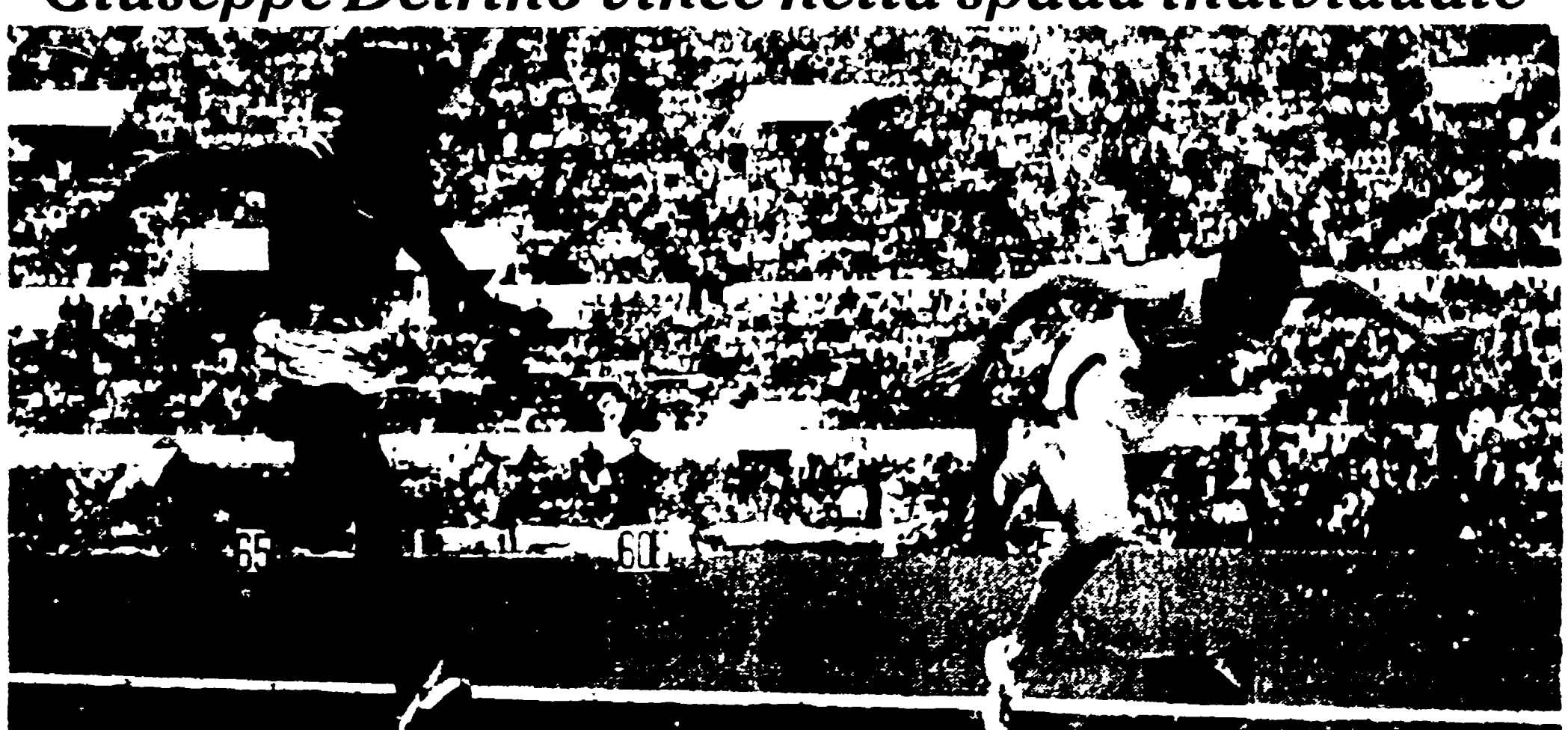
Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Nel comunicato emesso alla fine della seduta e letto da Lumumba alla radio stamane alle 5.30 si ricorda che la legge fondamentale del 1960 ha delimitato le prerogative del capo dello Stato, e che solo e responsabile il governo investito dalla camera legislativa. Dopo una lunga esposizione circa

la costituzione dello Stato congolese, il comunicato del Consiglio dei ministri con delibera del capo dello Stato e decisa dalle sue funzioni per alto tradimento e che esso ha deciso di convocare al più presto il Parlamento della Repubblica.

Sensazionale Otis Davis sui 400 metri: 44"9 Giuseppe Delfino vince nella spada individuale



Delle numerose gare in programma ieri, il risultato più sensazionale è venuto nell'atletica, dalla corsa dei 400 metri, dove il negro americano Otis Davis ha battuto in fotografia il tedesco Kauffmann e ambedue sono stati accreditati per 44"9, nuovo record mondiale della specialità. Record mondiale anche nei 1500, dell'australiano Elnot, e record olimpico del polacco Schmidt nel salto triplo, mentre il decathlon è stato vinto dallo statunitense Johnson.

La undicesima medaglia d'oro è stata conquistata all'Italia da Delfino, vincitore della spada individuale.

Nel tiro a segno (pistola libera) trionfa l'URSS con Guscini e Umarov, primo e secondo. Nella lotta, quattro medaglie d'oro sono andate alla Turchia, tre agli USA e una alla Germania.

Nelle gare sportive tutti i particolari.

(Continua in 12 pag. 8. col.)

Grave indicazione sulla linea di politica estera

Martino rappresenterà l'Italia all'ONU alla testa di una delegazione «centrista»

Il liberale Gaetano Martino occuperà all'ONU il posto di capo della delegazione italiana. Lasciato vacante dal sen. Piccioni, oggi vicepresidente del Consiglio, la delegazione sono stati chiamati a far parte anche il socialdemocratico Paolo Rossi, il repubblicano Marchelli e il democristiano Medda, ministro della P.I. nel governo Tambroni.

La nomina di Martino è una grave indicazione politica. L'esponente del PLI si

segnalo, nel luglio scorso tra i pro-nepi, sostenitori dell'operazione tentata dall'on. Tambroni (no allo spionaggio) e capo del governo. Martino, come si ricordava, fu il rappresentante più autorevole di quella corrente del PLI che, avversando Malagodi, assecondò Tambroni in una manovra dell'ultimo, promettendogli l'appoggio a elezioni amministrative avvenute. In cambio, si diceva (e la notizia è stata il candidato numero

uno al posto di capo della

delegazione all'ONU. E così fu riassorbito nell'arco democratico.

Questa retroscena determina e già di per se un indice eloquente del carattere politico di questa nomina, che va persino al di là dell'equilibrio centrista dell'attuale maggioranza con le «mezzelle». Il carattere analogo anche la scelta degli altri membri della delegazione: l'ex ministro Medici, che ot-

tenne il posto di capo della

delegazione all'ONU. E così fu riassorbito nell'arco democratico.

Questa retroscena determina e già di per se un indice eloquente del carattere politico di questa nomina, che va persino al di là dell'equilibrio centrista dell'attuale maggioranza con le «mezzelle». Il carattere analogo anche la scelta degli altri membri della delegazione: l'ex ministro Medici, che ot-

tenne il posto di capo della

definitivamente in URSS e chiedere la cittadinanza sovietica.

La dichiarazione afferma che il corso del loro lavoro Martin e Mitchell si sono resi conto che « il governo americano fa coscientemente delle dichiarazioni false inducendo la gente in errore per giustificare la propria politica ».

Tutti questi sistemi — dice la dichiarazione — sono ben conosciuti dai funzionari della NSA e del Ministero della Difesa. Ma gravi punizioni toccano a coloro che osino criticarli. Nella dichiarazione di Martin e Mitchell è poi scritto che « il recente caso dell'U2 non ha nulla a che vedere con la nostra decisione maturata già da un anno. Noi — prosegue — non cogliamo rivelazioni, cerchiamo di giustificare il nostro gesto e non vogliamo neppure demoralizzare il popolo americano ».

Martin e Mitchell affermano inoltre di ritenere che in URSS essi « potranno sentirsi meglio dal punto di vista sociale ».

La dichiarazione conclude affermando: « Noi speriamo di diventare lavoratori scientifici in URSS e pensiamo di poter prendere parte a delle ricerche scientifiche senza timori di portare con sé pregiudizi ideologici ».

Dopo Mitchell ha preso la parola Martin, un uomo dai capelli rossi, lo sguardo fermo e la parola facile e disinvolta. Anche egli ha letto una dichiarazione comune spiegando ed argomentando in dettaglio i motivi del gesto compiuto.

Noi eravamo sostenitori del modo di vita americano quando siamo entrati nella NSA — ha detto Martin — ma la politica di questi ultimi anni condotta dall'Amministrazione Eisenhower Nixon ha destato in noi dei seri dubbi. « E' doloroso e penoso abbandonare la patria, la famiglia, gli amici. Tuttavia abbiamo ritenuto necessario che non si dovesse permettere oltre al governo americano di continuare nello svolgimento di una politica pericolosa per la pace, a giocare sul sentimento patriottico come su una garanzia di lealtà dei cittadini ».

Dopo aver citato una serie di dichiarazioni di personalità militari e politiche degli Stati Uniti sulla utilità per l'America di « sferrare il primo colpo » e di organizzare la « guerra preventiva » contro l'Unione Sovietica, Martin ha dichiarato che tutte le esperienze fatte nei servizi di informazione americani provano che la loro attività è essenzialmente rivolta ad ottenere notizie che servono non già alla difesa degli Stati Uniti, ma all'attacco contro l'Unione Sovietica e i Paesi socialisti. Martin ha ricordato che l'aereo americano C 130, sulla frontiera tra l'URSS e la Turchia, svolgeva in realtà una missione del tipo di quella svolta dall'U2 e che era fornito di strumenti di direzione e segnalazione al scopo di spionaggio.

Martin ha poi detto che la organizzazione della NSA tende a organizzare lo spionaggio su scala mondiale. Nel suo Quartier generale a Fort Meade lavorano diecimila persone sotto la direzione del generale Samford con un bilancio di cento milioni di dollari l'anno per il solo Quartier generale. La NSA utilizza una rete di diecimila posti di intercettazione radio e radar con oltre ottomila operatori dislocati nelle zone più diverse, anche a bordo di navi e di aerei. L'intercettazione e la decifrazione dei messaggi che confluiscono tutti al Quartier generale avvengono nei confronti della maggioranza dei Paesi del mondo. Nel complesso il costo dei servizi della NSA è di circa mezzo miliardo di dollari l'anno.

Martin ha poi elencato in dettaglio diversi uffici centrali della NSA, specificando le varie competenze. Ed è risultato che l'occupazione principale della NSA è la intercettazione e decifrazione a scopo di spionaggio dei messaggi più diversi in codice sia dei Paesi socialisti che degli stessi Paesi alleati degli Stati Uniti.

Il successo nella decifrazione dei codici arabi, ha detto Martin, è assicurato non solo dalla grande esperienza del personale tecnico, e dalle eccezionali macchine elettroniche impiegate, ma anche dal fatto che spesso gli Stati Uniti forniscono ad ogni Paese le loro macchine trasmettenti di cui costituiscono perfettamente il funzionamento. Martin ha specificato che una organizzazione di scambio di informazioni è in corso con altri Paesi. In base a questa intensa rete, ha dichiarato Martin, « gli Stati Uniti leggono con successo la corrispondenza confidenziale di più di quaranta Paesi ».

Intuitivo a dire quali, egli ne ha numerati alcuni, fra i quali l'Italia e la Jugoslavia. Alla fine della lettura delle dichiarazioni Martin e

Mitchell hanno risposto a numerose domande. A coloro che volevano sapere il loro itinerario per evadere dagli Stati Uniti e raggiungere l'Unione Sovietica, Martin ha risposto ironicamente di non poterlo rivelare « per non ostacolare altri che volessero seguire il nostro esempio ».

Richiesti di dire quali sono le loro attuali occupazioni, hanno risposto che attualmente stanno studiando il russo. A proposito delle interferenze americane nei confronti di governi ritenuti poco amichevoli, Mitchell ha precisato che a lui risulta che nel caso della caduta del governo di Peron l'intervento americano fu esercitato molto largamente.

Delegazione a Roma per la vertenza bietticola

Una delegazione composta dal sindaco di Terrara, Spera Ghedini, dall'assessore provinciale Giuseppe Tortora, dal sindaco di Argenzola, Bonifazi, e dal sindaco di Montebelluna, presentandosi ai tutti i sindaci della provincia, ha recato stamane alla Presidenza del Consiglio un ampio e documentato memoriale, approvato la scorsa settimana in un Consiglio del sindaco ferrarese presieduto dal presidente della Amministrazione provinciale, Alfredo Carpegiani, sulla grave situazione esistente nel settore bietticola a causa dell'inquinabile atterraggiamento degli industriali zuccherieri.

La delegazione, accompagnata dagli on. Ruffi e Silvano Montanari, è stata quindi ricevuta dal Sottosegretario all'Agricoltura, e si è poi recata al Gruppo comunista e al Gruppo socialista. I deputati hanno assicurato il massimo interessamento. Copia del memoriale è stata pure consegnata ai Gruppi repubblicano e socialdemocratico sollecitando l'intervento.

Conferenza sul traffico e la circolazione

MILANO, 6. — Il presidente della Repubblica ha convocato il suo alto patronato alla XVII Conferenza del traffico e della circolazione, che avrà luogo a Stresa dal 22 al 25 settembre prossimo. Al comitato organizzatore, sulla segreteria del convegno, ragunano quotidianamente comunicazioni da parte di studiosi e problemi inerenti alla strada, su temi che saranno trattati durante le tre giornate di discussione.

Hanno ucciso un uomo per rapinare le macchinette che distribuiscono dolci



MURRAY (l'ab) — Un gravissimo caso di delinquenza minorile è venuto alla luce in questa città: due ragazzi (uno di 11 anni e l'altro di 15 anni) hanno scavalcato nottetempo un supermetro per impossessarsi delle macchinette automatiche che distribuiscono i dolci uccidendo poi freddamente il guardiano intervenuto al rumore dello sceriffo. Nella foto: George Metropolis (a sinistra) di 15 anni e Dale Johnson di 11 anni, dopo la loro cattura. Dietro i due sceriffi che li hanno arrestati.

Alla Camera la legge approvata al Senato

Provvedimenti parziali e inadeguati in materia di bilanci e tributi locali

La Camera ha ripreso nel pomeriggio di ieri la discussione sul disegno di legge recante norme per la sistemazione delle finanze comunali e provinciali e modificazioni a talune disposizioni in materia di tributi locali. Su questo disegno di legge che è stato già approvato al Senato, è intervenuto il compagno on. Ruffi. Questi, ha fatto sostanzialmente rilevare che la legge è imposta statale di assuefazione dagli amministratori locali — non soddisfa le aspettative dei cittadini e delle amministrazioni comunali. Non si tratta — ha detto — di un passaggio da esse di nuove retta, e ha concluso con un'intervento del compagno Miceli, il quale ha sollecitato la discussione di una mozione riguardante le difficoltà che attualmente incontrano i sindaci e la riduzione del prezzo dello zucchero. Stamani, seduta a ore 10, il socialista Paolo Angelino.

Drammatici sviluppi della lotta nelle miniere sarde

Minacciano lo sciopero della fame i "sepolti vivi" della Pertusola

Tutte le miniere del Sulcis deserte durante lo sciopero di ieri — CGIL, CISL e UIL decise ad intensificare l'azione se il governo non assumerà impegni precisi per la supercentrale — La CGIL chiama tutte le sue organizzazioni alla solidarietà con i minatori della Sardegna — Oggi un passo in Parlamento

(Dalla nostra redazione) CAGLIARI, 6. — I minatori della Pertusola, che da sedici giorni occupano gli impianti, hanno deciso di intraprendere nuove e più gravi forme di lotta, attuando nei prossimi giorni uno sciopero della fame, se il governo non interverrà con la necessaria energia nei confronti della società franco-belga per risolvere la vertenza in atto contro i salari coloniali. La situazione, intanto, si è ulteriormente aggravata: negli impianti di Ingurrovu; qui gli operai versano in precarie condizioni fisiche e la salute di numerosi minatori pare sia peggiorata nelle ultime ore. Tanto è vero che all'Ordine dei Medici di Cagliari è stato chiesto di inviare una commissione nelle miniere occupate per una visita di controllo.

Queste notizie circolavano questa mattina a Carbonia durante la grande manifestazione indetta dai sindacati della CGIL, UIL, e CISL, nel corso dello sciopero generale per la Supercentrale e per solidarietà con i minatori della Pertusola, che ha paralizzato oggi tutti i centri del Sulcis. Le miniere sono rimaste completamente deserte: gli operai di Serbariu, Senuri e Sirai hanno abbandonato il lavoro fin dal primo turno. Oltre ai minatori, sono scese in lotta tutte le altre categorie: edili, dipendenti comunali, ospedalieri, netturbini, bancari, artigiani, commesse della Rinascente-Upmi, panettieri, commercianti, conduttori ambulanti. Si calcola che circa seimila lavoratori abbiano partecipato allo sciopero generale.

Ha avuto così inizio la azione di lotta che la città mineraria intende condurre in tutti gli ambienti politici sardi anche in quelli che solo ora dimostrano di iniziare a comprendere cosa tutto ciò significhi per la Sardegna. Non a caso è di ieri la notizia che il Presidente della Regione on Cor-

dagli scioperanti, che hanno presidiato la vasta sala del Superinerno. Dopo gli interventi introduttivi del Segretario della Camera del Lavoro di Carbonia, compagno Luigi Manca; del segretario provinciale dell'Uil, Porcu, e del rappresentante della CISL, Vernacotto, i minatori hanno preso la parola, per esprimere la piena solidarietà con la lotta dei minatori e della popolazione, l'assessore regionale all'Industria, on. Pietro Melis (P.S.D.A.), il senatore Vello Spanò, i consiglieri regionali Umberto Carida (P.C.I.) e Armando Zucca (P.S.I.).

Al termine della manifestazione, sono state prese le seguenti decisioni: 1) il governo emani urgenti disposizioni all'IRI ed alla Carbonifera per dare inizio alla costruzione della Supercentrale, in base alle indicazioni del Parlamento, contenute nell'apposito progetto di legge; 2) CGIL, UIL, e CISL riprenderanno l'azione sindacale qualora le autorità governative regionali non assumano impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

I minatori di Carbonia oggi espongono grandi cartelli nei quali era ribadito come a un raddoppio del rendimento pro-capite operato si dovesse costatare un aumento del livello salariale di appena il 30 per cento. Ma i lavoratori e i cittadini di Carbonia si rendono soprattutto conto che l'intera questione della prospettiva economica del bacino sta assumendo in questi giorni un preciso attacco da parte degli attuali produttori di energia elettrica in Sardegna e in Italia.

Questa situazione ha avuto una profonda ripercussione in tutti gli ambienti politici sardi anche in quelli che solo ora dimostrano di iniziare a comprendere cosa tutto ciò significhi per la Sardegna. Non a caso è di ieri la notizia che il Presidente della Regione on Cor-

ris si è precipitato a Roma per sollecitare la presentazione in Parlamento del progetto di legge sul piano di rinascita. Non solo di questo. Fon. Corrias ha parlato con Fanfani. Sembra anche che egli abbia rivendicato l'originale progetto della supercentrale, senza il cui impegno il piano di rinascita tornerà ad essere come l'intendevano i ministri della DC, cioè un piano di soli lavori pubblici.

A questo punto è con rammarico che si deve constatare come sui problemi drammaticamente aperti dalla lotta alla Pertusola e oggi da quella di Carbonia, la Giunta regionale sarda continui a mantenere una posizione di distacco proprio nel momento in cui sono schierate in campo quelle forze popolari che spesso Fon Melis ha invitato a rimanere vigilanti ogni qualvolta se le trovano riunite nel grande movimento di convegni della pri-

mazione, dopo una giornata di terrore come quella di ieri.

GROSSETO, 6. — Sul nord della provincia di Grosseto, e precisamente nei comuni di Massa Marittima, Follonica, Monterotondo, e Gavorrano, flagellati ieri da un terribile nubifragio, è tornata a cadere oggi una pioggia temporale. Le popolazioni vivono ore di ap-

prende, dopo una giornata di terrore come quella di ieri.

Stamani mattina, intanto, verso le cinque, il fiume Ombrone è sceso dal suo alveo, allagando oltre migliaia di ettari di terra, nelle immediate vicinanze di Grosseto.

Si tratta di una grossa alluvione come non se ne ricorda nelle memorie degli anziani. Riste neppure nel passato inverno. Alle ore 10 di questa mattina l'acqua continuava a crescere. Non si hanno notizie di danni alle persone, però è da tener presente che molti poderi allagati da mezzanotte assommano a un milione di metri cubi. Si sa soltanto che alcuni cacciatori, recatisi di buon'ora nelle campagne di Cecina, hanno dovuto rinunciare di corsa i più ricchi arabi, investiti dalla piena che dilagava con violenza; alcuni motociclisti sono rimasti sommersi dalle acque.

Un condottiero di Camoscio, corso Sabatino Ulivelli, di 20 anni, è annegato ieri sera, stava attraversando l'Ombrone in località S. Antonio con un carro trainato da buoi, quando è stato investito dall'ondata di piena che scendeva dalla montagna; il carro e le bestie sono stati spazzati via, il corpo non è stato ancora trovato.

A Valpiana un autotreno di Arellino, di proprietà di Giulio Adinolfi, è ribaltato per il cedimento di una banchina. Il Cidromo ha innondato la provinciale per Massa Marittima aprendosi un canale di circa tre metri. Un'auto di 1100 cc è stata investita dall'alluvione e gli occupanti sono riusciti a salvarsi a nuoto. Un autotreno fiorentino, di proprietà di Elio Magini, è finito in una scarpata e le persone che erano a bordo si sono ferite. In località « La Magia », sei turisti tedeschi, a bordo di una « Mercedes » hanno cercato di superare l'Aurelia inondata. Salto il letto delle acque non hanno potuto più avanzare e hanno tentato di raggiungere a nuoto un isolotto asciutto: sono stati salvati.

La solidarietà e l'azione in Parlamento

La segreteria della CGIL si è riunita con la segreteria della Federazione minatori e con la segreteria regionale sarda della Confederazione per un esame approfondito della vertenza in atto in Sardegna nelle miniere del gruppo franco-belga della Pertusola. Dopo aver espresso la propria piena solidarietà con i lavoratori in lotta, la segreteria ha sottolineato che tale azione comporta il sostegno di tipo morale e per realizzare all'interno delle aziende condizioni di libertà, supera l'ambito della categoria e del settore interessati ed è comune

a tutti i lavoratori della Sardegna, della Sicilia, del Mezzogiorno e dell'intero paese.

Per questi motivi le segreterie sottolineano l'importanza delle iniziative di solidarietà e di aiuti materiali prese dalla Fiom dallo Sfi e da numerose Camere del lavoro. La CGIL — afferma il comunicato — invita le Camere del Lavoro e i sindacati nazionali a stimolare e ad organizzare lo slancio di solidarietà dei lavoratori verso i minatori sardi.

Il comunicato conclude affermando che al governo regionale e a quello nazionale si pone il problema di revocare la concessione delle miniere alla Pertusola la quale, agendo contro i lavoratori, ha dimostrato di non saper attuare le finalità che gli elementi comunitari al processo produttivo.

Infine si fa notizia che nella seduta di oggi i deputati sardi Leoni, Prastu, Berlinguer, Pinna e Isgrò chiederanno che siano posti in discussione immediatamente le loro interpellazioni riguardanti la Pertusola.

La seduta di oggi è stata presieduta dal deputato socialista Leoni. Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

La seduta di oggi è stata presieduta dal deputato socialista Leoni. Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

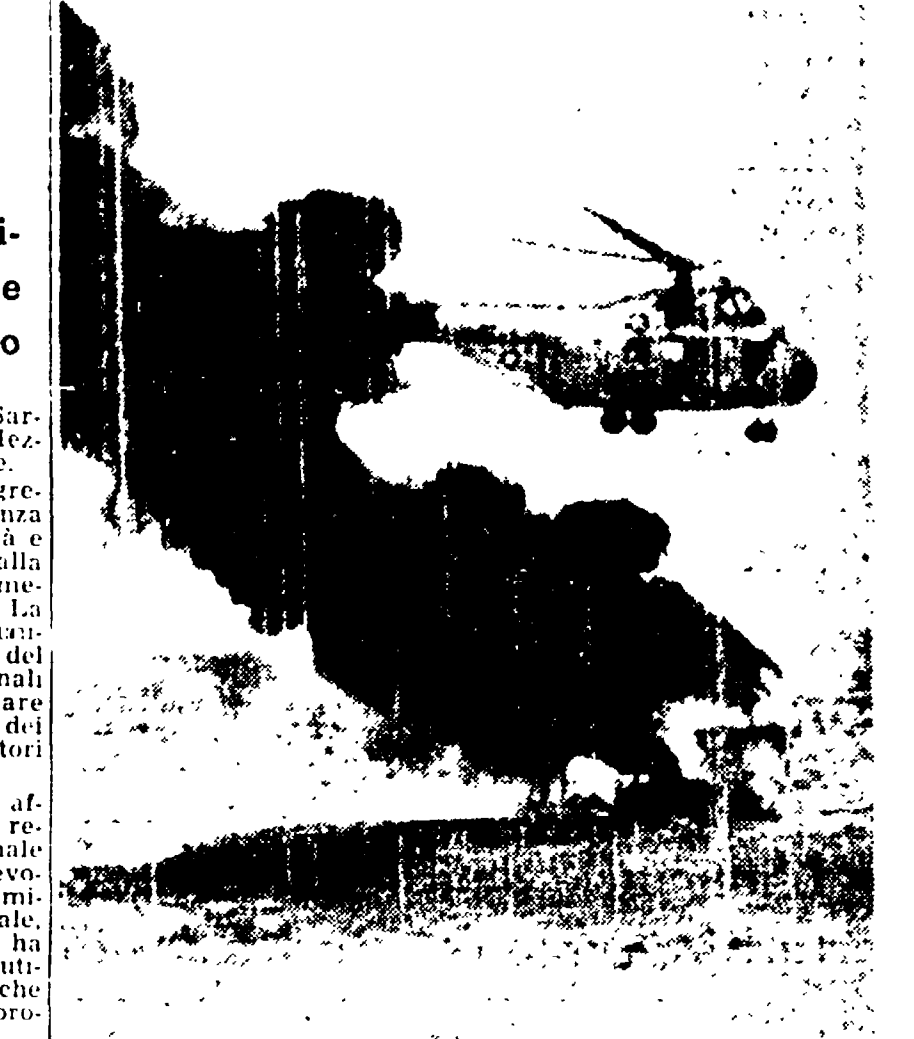
Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Il deputato socialista Prastu ha chiesto che il governo assumesse impegni precisi da realizzare a breve scadenza.

Un elicottero militare rimorchia uno « yacht »



MIAMI (Florida) — Drammatico tentativo di un elicottero della guardia costiera per salvare un « yacht » in fiamme al largo di Miami. Nella foto: l'elicottero e al di sopra dell'imbarcazione dalla quale si alzano folte volute di fumo. L'elicottero ha inutilmente tentato di trainare lo « yacht » fino a Miami. Ma poco prima del porto lo « yacht » affondava. Fortunatamente dopo che l'impetuoso era riuscito a mettersi in salvo.

MIAMI (Florida) — Drammatico tentativo di un elicottero della guardia costiera per salvare un « yacht » in fiamme al largo di Miami. Nella foto: l'elicottero e al di sopra dell'imbarcazione dalla quale si alzano folte volute di fumo. L'elicottero ha inutilmente tentato di trainare lo « yacht » fino a Miami. Ma poco prima del porto lo « yacht » affondava. Fortunatamente dopo che l'impetuoso era riuscito a mettersi in salvo.

L'economia della Maremma sconvolta dalla violenta alluvione

Ieri l'Ombrone ha rotto gli argini allagando altre zone del Grossetano

Annegato un contadino spazzato via con il carro ed i buoi - Il traffico ripreso sulla via Aurelia ma la ferrovia è ancora interrotta - Tre miniere inondate - Un'interrogazione comunista

GROSSETO, 6. — Sul nord della provincia di Grosseto, e precisamente nei comuni di Massa Marittima, Follonica, Monterotondo, e Gavorrano, flagellati ieri da un terribile nubifragio, è tornata a cadere oggi una pioggia temporale. Le popolazioni vivono ore di apprensione, dopo una giornata di terrore come quella di ieri.

Stamani mattina, intanto, verso le cinque, il fiume Ombrone è sceso dal suo alveo, allagando oltre migliaia di ettari di terra, nelle immediate vicinanze di Grosseto.

Si tratta di una grossa alluvione come non se ne ricorda nelle memorie degli anziani. Riste neppure nel passato inverno. Alle ore 10 di questa mattina l'acqua continuava a crescere. Non si hanno notizie di danni alle persone, però è da tener presente che molti poderi allagati da mezzanotte assommano a un milione di metri cubi. Si sa soltanto che alcuni cacciatori, recatisi di buon'ora nelle campagne di Cecina, hanno dovuto rinunciare di corsa i più ricchi arabi, investiti dalla piena che dilagava con violenza; alcuni motociclisti sono rimasti sommersi dalle acque.

Un condottiero di Camoscio, corso Sabatino Ulivelli, di 20 anni, è annegato ieri sera, stava attraversando l'Ombrone in località S. Antonio con un carro trainato da buoi, quando è stato investito dall'ondata di piena che scendeva dalla montagna; il carro e le bestie sono stati spazzati via, il corpo non è stato ancora trovato.

A Valpiana un autotreno di Arellino, di proprietà di Giulio Adinolfi, è ribaltato per il cedimento di una banchina. Il Cidromo ha innondato la provinciale per Massa Marittima aprendosi un canale di circa tre metri. Un'auto di 1100 cc è stata investita dall'alluvione e gli occupanti sono riusciti a salvarsi a nuoto. Un autotreno fiorentino, di proprietà di Elio Magini, è finito in una scarpata e le persone che erano a bordo si sono ferite. In località « La Magia », sei turisti tedeschi, a bordo di una « Mercedes » hanno cercato di superare l'Aurelia inondata. Salto il letto delle acque non hanno potuto più avanzare e hanno tentato di raggiungere a nuoto un isolotto asciutto: sono stati salvati.

SSOTT LA SCUOLA PIU' MODERNA PER LA PIU' MODERNA SPECIALIZZAZIONE SCUOLA TELESCRIVENTISTI (Aut. Corsi Prov. Terni, Terni - M. P. I.) CORSI DIURNI E SERALI DI QUATTRO MESI PER UOMINI E DONNE ROMA - Via del Corso, 504 - Telefono 67.56.35 (Dalla parte di PIAZZA DEL POPOLO)

La metà dello stipendio per un appartamento di due camere

Intimazione di sfratto a 1200 postelegrafonici che chiedevano una riduzione degli alti fitti

Anche questa è Roma



«Nuovo impulso alle opere per le borgate. In effetti, l'Olimpiade è stato un tale avvenimento ed ha così profondamente coinvolto la vita di tutta la città che nessun infortunio della grande e attiva macchina edilizia può essere rimasto del tutto estraneo. Così, ad esempio, mentre si stanno elaborando i nuovi piani di opere pubbliche di ormai prossima avvio, alcuni Servizi — come quelli delle attività tecnologiche e dei giardini — sono stati impegnati per opere da svolgere nella periferia urbana e nelle borgate: in tal modo riceverà un nuovo consistente impulso il programma di normalizzazione di tali zone sia sotto l'aspetto della pubblica illuminazione che sotto quello della creazione di zone verdi. A tale scopo il sindaco e la Giunta hanno impartito giorni addietro le necessarie disposizioni per la concreta intensificazione dell'attività in tale direzione».

«No, non è uno scherzo. Si tratta effettivamente di una nota diramata ieri sera dal notiziario del Comune. I reggitori del Campidoglio sembrano aver perduto del tutto il senso del ridicolo, a meno che non si voglia loro attribuire una pachidermica insensibilità umana e sociale. Siamo alle soglie della quinta stagione. Migliaia di persone vivono in baracche o in case che cadono a pezzi (chi non ci crede, vada a dare un'occhiata alla borgata Giordani o a Pietralata), e il sindaco se ne esce fuori con la sua promessa di «zone verdi» e di una migliore illuminazione. «Nuovo impulso alle opere per le borgate». Lo vada un po' a raccontare, l'on. Ciocchetti ai baracconi del Tuffello, cacciati l'altra sera dalle case nuove e ancora disabitate, dove si erano rifugiati per non dormire su giacigli marci, in mezzo al fango.

I fatti di questi giorni, comunque, dimostrano ancora una volta che, se certe autorità continuano a dar prova di incoscienza, o di cinismo, i baracconi hanno in sé energie sufficienti per imporsi e per conquistare successi. Sia pure parziali. La drammatica battaglia dell'altra sera non è stata inutile. Un comunicato dell'ICP annuncia infatti che la procedura istruttoria, così in corso, le assegnazioni nel gruppo Tuffello di oltre 100 alloggi in favore delle famiglie dimostrate nelle baracche di via Monte Massimo. Il presidente dell'ICP, avv. Scamaggiò ha dato disposizioni affinché la consegna degli alloggi agli interessati avvenga con procedura d'urgenza.

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

Il problema della politica edilizia nella nostra città, e non solo nella nostra città, la questione delle baracche, è un problema che ha afflitto il nostro paese da tempo. Il ministro delle Poste e Telecomunicazioni, Giuseppe De Rita, ha annunciato che l'Amministrazione delle Poste aveva stanziato 8 miliardi, che dovevano servire per la costruzione di alloggi per i dipendenti, ma che, per un errore di calcolo, questi miliardi, anziché essere utilizzati per tale scopo, sono stati utilizzati per «modernare i servizi».

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

Criminoso episodio l'altra notte all'EUR

Trovato a rubare una bandiera l'americano ricorre al coltello

Si tratta di uno studente - Ha puntato l'arma contro un guardiano edile che l'aveva redarguito - E' stato tratto in arresto

Un turista statunitense, lo studente William Merritt Owens di 21 anni, ha minacciato l'altra notte con un coltello il guardiano di un cantiere dell'EUR che l'aveva sorpreso a rubare una bandiera olimpica. E' stato arrestato per minaccia a mano armata e tentato furto. Non bastavano i casi, già numerosi e sempre con protagonisti americani, di furti di vessilli con il pretesto del «souvenir» da riportare al di là dell'Oceano. Siamo arrivati ora ad episodi di aperta criminalità. Qualche notte fa quattro cittadini degli USA hanno mandato all'ospedale un vigile notturno che li aveva trovati a fraccassare un'insegna luminosa in via Boncompagni. Ora è la volta delle armi ad adirittura.

Il malvivente straniero si era dunque arrampicato su un pennone del viale America e stava staccando il drappo bianco con i cinque cerchi quando è stato scortato dal guardiano Luigi Martelli. Questi, che sorveglia il vicino cantiere per la nuova sede del ministero delle Finanze, ha apostrofato il ladro con

«Oggi continueranno le gare di atletica allo Stadio Olimpico e si avranno manifestazioni al Velodromo Olimpico, al Palazzo dello Sport di Palazzo dei Congressi, a Piazza di Siena e alle Terme di Caracalla. Le corse di canoa si effettueranno, inoltre, dalle ore 21 alle ore 24, al Palazzo dello Sport Internazionale, viale Marconi, in luogo della prova olimpionica dei 50 chilometri di marcia su strada che si svolgerà, con inizio alle 10, in un'area presumibilmente terminale alle ore 18, sul seguente percorso: viale dei Gladiatori, via Morra di Lancia, viale Marconi, viale del Cavaliere, viale delle Vittorie, lungotevere Oberdan, lungotevere delle Armi, lungotevere Michelangelo, lungotevere Mellini, lungotevere Prati, lungotevere Castello, lungotevere Vaticano, lungotevere Salaria, lungotevere Giustiniani, lungotevere Farnesina, lungotevere Sanzio, lungotevere Anagninara, lungotevere Alberteschi, lungotevere Biondi, Piazza Roma Grande, piazza Porta Portese, via Portuense, via Ettore Rolli, via Volpato, piazzale della Pace, viale Marconi, viale del Mare sino al km. 19/20, ritorno per lo stesso percorso.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«Inoltre, per quanto riguarda il percorso Piazzale della Radio, viale Marconi, via del Mare interessato dalla prova olimpionica di marcia su strada, dalle ore 13 alle ore 13,30 il traffico, così lo strada urbana interessate dal percorso della gara, sarà interrotto.

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha speso 8 miliardi stanziati per gli alloggi per «modernare i servizi» - Il ministro si rifiuta di discutere il problema

«L'Amministrazione ha sp

OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

Conquistata dall'Italia l'undicesima medaglia d'oro

Spada: trionfa Delfino

Atletica: vincono Davis, Elliott, Schmidt e Johnson

Un pomeriggio che gli sportivi non dimenticheranno

In nessuno stadio del mondo si erano mai viste cose simili

I salti di gioia di Otis Davis e la solitaria galoppata dello australiano Elliott — Battuti anche quattro record olimpici

I salti, i folli salti di gioia di Otis Davis. La finale dei 400 metri piani da lui vinta, una finale quale mai se ne sono viste in nessuno stadio del mondo...

tutto il record del mondo dei 1500 metri. Il pubblico si è entusiasmato di meno, perché non c'è stata lotta, ma solamente il freddo lunaggio di un atleta...



L'azzurro DELFINO, medaglia d'oro della spada, sul podio del vincitore con l'inglese JAY e il sovietico KABAROV



L'arrivo dei 1500. ELLIOTT precede JAZY e ROSZAVOLGYI portando a 3'35" il record mondiale

IL COMMENTO

Kaufmann ha voluto vedere il foto-finish

Ultimate le quattro batterie degli 800 metri che misero in risalto la elegante e morbida falcata dell'australiana Wilis (calzoncini verde-bottiglia, maglia bianca con striscia di sgheombo verde-oro)...

Da l'altoparlante ha parlato, prima in inglese, forse per un incomprensione o magari, a chi aveva compiuto la grande impresa sportiva, quindi in italiano...

La gara è stata veramente l' più veloce in partenza sono stati Kaufmann e l'indiano Milka Sing, rispettivamente in prima e quinta corsa...

GIORGIO COLONNI

Anche nella scherma, finale al cardiopalma

In un drammatico assalto di spareggio «Pippo» Delfino ha battuto l'inglese Jay

Per il terzo posto il sovietico Kabarov ha battuto l'ungherese Sakovits — Anche Breda finalista

Il primo, Giuseppe Delfino, è stato il più forte. Dopo il primo assalto, il secondo è stato più combattuto...

Il secondo, l'inglese Jay, è stato il più forte. Dopo il primo assalto, il secondo è stato più combattuto...

Il terzo, il sovietico Kabarov, ha battuto l'ungherese Sakovits. Anche Breda è finalista...

CLASSIFICA

Table with columns for country, gold medals, silver medals, bronze medals, and total points. Countries listed include USA, USSR, Germany, etc.

Le gare di atletica leggera all'Olimpico

Dalla «volata» di Davis al trionfo di Johnson

Due record mondiali sono caduti nel corso di un pomeriggio ad opera dei quattro atleti più veloci del mondo...



Il polacco SCHMIDT, medaglia d'oro del «triple» con i sovietici Goriaev (a sinistra) e Keer (a destra) rispettivamente secondo e terzo

era decisamente in vantaggio. La gara è stata molto combattuta...

Il primo, Johnson, è stato il più forte. Dopo il primo assalto, il secondo è stato più combattuto...

Il secondo, Schmidt, è stato il più forte. Dopo il primo assalto, il secondo è stato più combattuto...

REMO GHERARDI

OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

Concluso il torneo di lotta libera

Quattro medaglie alla Turchia tre agli USA e 1 alla Germania

La classifica degli italiani: Marascalchi (massimo) 4°; De Vescovi (medio leggero) 5° e Nizzola (leggero) 6°



Quattro medaglie d'oro sono andate alla Turchia, tre agli Stati Uniti ed una alla Germania, nella giornata conclusiva del torneo olimpico di lotta libera.

Al termine del lungo, speso e combattuto torneo che ha registrato la partecipazione record di 163 atleti di 51 nazioni, si sono imposti il peso mosca Biek, il piuma Dagistov, il massimo Gungor ed il medesimo Ati della Turchia; il medioleggero Bibuagh, il gallo McCann ed il leggero Wilson, americani; il massimo tedesco Dietrich, già medaglia d'argento nella greco romana.

Habili (Iran) che, logicamente, aspiravano al più prezioso allora olimpico.

Nizzola è stato opposto, nella semifinale, al sovietico campione del mondo Sinyavsky, un ventottenne di Karlov potentissimo quanto veloce. Al lottare genovese poteva essere sufficiente un pareggio per rimanere in gara nel turno successivo, ma la cosa non poteva garbare a Sinyavsky, che doveva ad ogni costo uscire vittorioso prima del limite per non risultare eliminato.

Le posizioni si delinearono subito chiare e la resistenza del nostro rappresentante si faceva sempre più debole man mano che il sovietico portava i suoi colpi con una abilità e rapidità davvero sconcertanti. Durò poco più di 7 minuti la lotta di Baldo Nizzola; poi il campione del mondo lo voltò sulle spalle e lo coricò sul tappeto. Era il primo successo, ma la cosa non poteva garbare a Sinyavsky, che doveva ad ogni costo uscire vittorioso prima del limite per non risultare eliminato.

Un grande trionfo della Turchia è una grossa sorpresa degli Stati Uniti. Una delusione dell'Iran e del Giappone e un inatteso regresso dell'URSS. Questo è il commento immediato suggerito dai freddi risultati, che, logicamente, non possono tenere conto dei particolari stati d'animo di ogni atleta. In vista, degli accoppiamenti e dei sorteggi in fondo, hanno vinto i più bravi, i più resistenti alla fatica, i più entusiasti, quelli che negli altri hanno saputo dosare le loro forze e, in molti casi, comprendere la scuola dei propri avversari.

Nelle prove di ginnastica femminile

Le sovietiche danno spettacolo e ipotecano la vittoria finale

Onorevole comportamento delle italiane (con la Soprani al posto della Fagherazzi)

Netta, evidente, indiscussa, applauditissima, nei propri mezzi una dimostrazione pratica della potenza di interpretazione di tutti gli esercizi proposti, ognuno dei quali è stato reso oltre che con perfetta aderenza allo schema, con una grazia e una compostezza che hanno strabillato e stabilizzato un momento e, insomma, addirittura inimitabile se si considera che ciascuna delle ginnaste sovietiche ha ottenuto punteggi alti da mettere in conto, con largo margine, il risultato finale.

Non c'è stato mai bisogno di attendere i punteggi ufficiali per stabilire differenze o per avere la certezza della superiorità mostrata dalle sovietiche. La netta differenza è stata stabilita, all'inizio, e gli applausi sorseggiati e convinti della folla la sottolineavano subito. Applausi che sono venuti suonati da parte di qualche spettatore che ha ritenuto di dover assumere goffi atteggiamenti, ma che a un certo punto non ha potuto più resistere al generale, comprensibile entusiasmo. Ed anzi, molto spesso gli applausi rivolti alle ginnaste si tramutavano in robuste bordate di fischi nella gara, considerata incapace di esprimere con esattezza la differenza dei valori in campo.

Non c'è stato mai bisogno di attendere i punteggi ufficiali per stabilire differenze o per avere la certezza della superiorità mostrata dalle sovietiche. La netta differenza è stata stabilita, all'inizio, e gli applausi sorseggiati e convinti della folla la sottolineavano subito. Applausi che sono venuti suonati da parte di qualche spettatore che ha ritenuto di dover assumere goffi atteggiamenti, ma che a un certo punto non ha potuto più resistere al generale, comprensibile entusiasmo. Ed anzi, molto spesso gli applausi rivolti alle ginnaste si tramutavano in robuste bordate di fischi nella gara, considerata incapace di esprimere con esattezza la differenza dei valori in campo.

La classifica della squadra italiana, che era abituata a essere seconda, è diventata un traguardo dopo che si sono succedute le sconfitte. Le nostre ragazze, bisogna dirlo, sono battute nei limiti della possibilità, talvolta addirittura superandola, come ha fatto ad esempio la Compagni, la Santarelli, e la Soprani, che — come si ricorderà — è stata chiamata a sostituire la infortunata Fagherazzi.



Netta, evidente, indiscussa, applauditissima, nei propri mezzi una dimostrazione pratica della potenza di interpretazione di tutti gli esercizi proposti, ognuno dei quali è stato reso oltre che con perfetta aderenza allo schema, con una grazia e una compostezza che hanno strabillato e stabilizzato un momento e, insomma, addirittura inimitabile se si considera che ciascuna delle ginnaste sovietiche ha ottenuto punteggi alti da mettere in conto, con largo margine, il risultato finale.

La classifica della squadra italiana, che era abituata a essere seconda, è diventata un traguardo dopo che si sono succedute le sconfitte. Le nostre ragazze, bisogna dirlo, sono battute nei limiti della possibilità, talvolta addirittura superandola, come ha fatto ad esempio la Compagni, la Santarelli, e la Soprani, che — come si ricorderà — è stata chiamata a sostituire la infortunata Fagherazzi.

La classifica della squadra italiana, che era abituata a essere seconda, è diventata un traguardo dopo che si sono succedute le sconfitte. Le nostre ragazze, bisogna dirlo, sono battute nei limiti della possibilità, talvolta addirittura superandola, come ha fatto ad esempio la Compagni, la Santarelli, e la Soprani, che — come si ricorderà — è stata chiamata a sostituire la infortunata Fagherazzi.

Ha vent'anni la donna più veloce del mondo

Wilma Rudolph corre anche per i 16 fratelli

Fu accolta all'università dopo le buone prove di Melbourne - Su 23 medaglie d'oro conquistate dagli Stati Uniti, dieci sono andate ad atleti di colore

«Miss Rudolph? La rossa, l'entusiasmata e indaffarata signorina di colore americana, si appiatta sul nastro, mordicchia la biro e risponde con quella cortesia - Sissy, non so proprio dove passare trovarla. Rivolgetevi a mister Lentz al capo del nostro ufficio stampa - Lentz, robusto condottiero, ci mostra un gruppo di vecchi chioschi, braccia coperte da un finto pelame color carota, e anch'egli splacente: forse appena migliorato, a un'ora di distanza, a Ed Temple, o alla signora Franca Kaszubski, dirigenti della squadra femminile di atletica leggera, di Track and Field, come era la chiamano.

«Ma anche Ed Temple e la Kaszubski, dicono le spalle di Wilma Rudolph, la campionesse che ha conquistato due medaglie d'oro per gli Stati Uniti nei cento metri e una d'argento e che si prepara a conquistare una terza nella staffetta, a dar retta ai dirigenti sarebbe intronabile e inavvicinabile, sembra che esca dal capannello per un te il nostro interesse è assai anzi il dubbio che rapiano di proposito tenersi lontani, non solo dalla pre-

«colò, col'na, ma anche da...
«Ma era ancora in modo preparazione - suonano - Ad Abilene, infatti, corsa la distanza dei cento metri in undici secondi e cinque decimi. Mister Welch mi aveva detto, però, che avrei potuto fare molto meglio e mi buttai a lavorare con impegno, usata e anche dopo di posta ogni giorno scatti cor-



Un particolare della RUDOLPH mentre taglia il traguardo del 200 metri

«Ecco dal suo ultimo solo punto a un'ora di distanza, diretta verso la mensa. La foto blu disegna le sue meravigliose gambe snelle, le spalle larghe, i seni e i polsi perfetti, capelli tagliati corti, bocca ben disegnata. L'andatura è aggraziata, mette in moto il corpo in un modo e settantotto di statura.

«Sorride un po' scherzando quando le chiediamo di ripetere di qualche minuto il bronco. Non è ancora fatto la mano alle intraliate di flash e alle domande dei giornalisti: si volge intanto imbarazzata rispondendo con frasi a ruota libera, quasi in maniera di accennare su di se l'attenzione della gente.

«Parla della sua carriera atletica. Dice di aver cominciato a nuotare due anni che, quando aveva appena quindici anni, e di aver ottenuto subito dei buoni risultati, fino a trovare un posto nella squadra femminile di partenza per Melbourne. Qui, alle Olimpiadi, non riuscì a conquistare alcuna medaglia d'oro. Ma ebbe la fortuna di essere notata da uno scarpatore di nome Welch, che fu il suo allenatore e, di conseguenza, di ottenere l'ammissione all'Università statale del Tennessee.

«Da quel momento poté allenarsi con una scorta di istruttori intelligenti e capaci - il momento più difficile - racconta - lo fu il 15 luglio di quest'anno, quando nello stadio del Christian College di Abilene, nel Texas, i dirigenti sportivi ribattono le migliori ragazze per scegliere la squadra finale mondiale. Wilma Rudolph e la Soprani, che - come si ricorderà - è stata chiamata a sostituire la infortunata Fagherazzi.

«E bene il risultato, comunque, che dopo quasi un anno e mezzo a questo momento la nostra squadra femminile non sembra destinata a ripetere un ruolo importante. A che il quinto posto di cui parlava la signora Kelet, - dando in un po' di fretta, e con la Fagherazzi presente, - è diventato un traguardo dopo che si sono succedute le sconfitte. Le nostre ragazze, bisogna dirlo, sono battute nei limiti della possibilità, talvolta addirittura superandola, come ha fatto ad esempio la Compagni, la Santarelli, e la Soprani, che - come si ricorderà - è stata chiamata a sostituire la infortunata Fagherazzi.

«E bene il risultato, comunque, che dopo quasi un anno e mezzo a questo momento la nostra squadra femminile non sembra destinata a ripetere un ruolo importante. A che il quinto posto di cui parlava la signora Kelet, - dando in un po' di fretta, e con la Fagherazzi presente, - è diventato un traguardo dopo che si sono succedute le sconfitte. Le nostre ragazze, bisogna dirlo, sono battute nei limiti della possibilità, talvolta addirittura superandola, come ha fatto ad esempio la Compagni, la Santarelli, e la Soprani, che - come si ricorderà - è stata chiamata a sostituire la infortunata Fagherazzi.

«Parti quel giorno come un classico olimpico all'improvviso, non solo l'emozione, ma anche il piacere di correre, la grande Barbara Jones. Lo stesso risultato lo ottenne la indomani sulla distanza del mezzo maratona, con la compagna Lucinda Williams, ed Ernestine Pollard della «Mauw» Daley Youth Found-

«Parti quel giorno come un classico olimpico all'improvviso, non solo l'emozione, ma anche il piacere di correre, la grande Barbara Jones. Lo stesso risultato lo ottenne la indomani sulla distanza del mezzo maratona, con la compagna Lucinda Williams, ed Ernestine Pollard della «Mauw» Daley Youth Found-

Nelle regate veliche di Napoli

Immutate le speranze di Cosentino dopo la squalifica dell'Argentina

(Dalla nostra redazione)

NAPOLI 6. - Una brutta giornata quella che si è aperta con le regate di vela, ma per il nostro paese, un'ottima notizia. La squalifica dell'Argentina, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, è stata annullata. Le speranze di Cosentino, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, sono rimaste immutate.

La squalifica dell'Argentina, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, è stata annullata. Le speranze di Cosentino, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, sono rimaste immutate.

La squalifica dell'Argentina, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, è stata annullata. Le speranze di Cosentino, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, sono rimaste immutate.

La squalifica dell'Argentina, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, è stata annullata. Le speranze di Cosentino, che aveva fatto pensare a un possibile successo per il nostro paese, sono rimaste immutate.

Le gare di oggi e di domani

OGGI

ATLETICA LEGGERA
(Stadio Olimpico)

Mattino - Ore 9: lancio del giavellotto maschile (qualificazioni); salto in alto femminile (qualificazioni); ore 10:30: staffetta 4x100 maschile (batterie); ore 11:30: partenza maratona 40 km su strada, salto con lancia (finale); ore 13: lancio del disco maschile (batterie); ore 14:10: staffetta 4x100 maschile (batterie); ore 15:30: staffetta 4x100 maschile (semifinale); ore 17:10: staffetta 4x100 maschile (semifinale); ore 18:10: staffetta 4x100 maschile (finale).

HOCKEY
(Velodromo)

Mattino - Ore 10: Pakistan-Spagna (semifinale); ore 13:30: India-Grecia Britannica (semifinale).

PALLACANESTRO
(Palazzo dello Sport)

Ore 10: Portorico-Spagna (12-13 posti); ore 13:30: Cecoslovacchia-Ungaria (5-8 posti); ore 22: Jugoslavia-Polonia (5-8 posti).

SPORT EQUESTRI
(Piazza di Siena)

Mattino - Ore 7: gran premio di salto ad ostacoli individuale (primo turno); ore 13:30: staffetta 4x100 maschile (seconda serie).

TIRO
(Poligono Umberto I)

Mattino - Ore 10: carabina libera di piccolo calibro; seconda serie di colpi (eliminazione); ore 13:30: staffetta 4x100 maschile (semifinale); ore 15:30: lancio del giavellotto maschile (finale); ore 16:30: staffetta 4x100 maschile (finale); ore 17:15: mi. 10000 (finale); ore 18:10: staffetta 4x100 femminile (finale).

DOMANI

ATLETICA
(Stadio Olimpico)

Pomeriggio - Ore 13: salto in alto femminile (finale); staffetta 4x100 maschile (semifinale); ore 15:30: lancio del giavellotto maschile (finale); ore 16:30: staffetta 4x100 maschile (finale); ore 17:15: mi. 10000 (finale); ore 18:10: staffetta 4x100 femminile (finale).

SCHERMA
(Palazzo dei Congressi)

Mattino - Ore 8:30: sciabola individuale; Pomeriggio - Ore 13: sciabola individuale (finale).

SOLLEVAMENTO PESI
(Palazzo dello Sport)

Mattino - Ore 9: pesi leggeri; Pomeriggio - Ore 13: pesi medi.

SPORT EQUESTRI
(Pronoti del Vivaro)

Mattino - Ore 7: concorso completo di equitazione; addizionale.

GINNASTICA
(Terme di Caracalla)

Mattino - Ore 8: esercizi liberi femminili (quadre e individuali); Pomeriggio - Ore 12: esercizi liberi femminili (quadre e individuali).

PALLACANESTRO
(Palazzo dello Sport)

Ore 10: Ungheria-Messico (9-12 posti); ore 13:30: Francia-Filippine (9-12 posti); ore 21: Brasile-URSS (11-14 posti); ore 22:30: Stati Uniti-Italia (11-14 posti).

HOCKEY
(Velodromo)

Partite di classificazione dal 5. all'8. posto; ore 13: Germania-Francia; ore 15:30: Australia-Kenia.

GIUNTA

Mattino - Ore 10: sciabola individuale; Pomeriggio - Ore 13: sciabola individuale (finale).

SPORT EQUESTRI
(Pronoti del Vivaro)

Mattino - Ore 7: concorso completo di equitazione; addizionale.

GIUNTA

Mattino - Ore 10: sciabola individuale; Pomeriggio - Ore 13: sciabola individuale (finale).

OLIMPIADI Unità OLIMPIADI Unità OLIMPIADI

Battendo il record dei Giochi con punti 560

Il sovietico Aleksei Guscin in medaglia d'oro nella pistola libera

L'altro sovietico Umarov si è classificato secondo - La medaglia di bronzo al giapponese Yoshikawa

Il nuovo campione olimpionico nel tiro alla pistola libera è il sovietico trentottenne Aleksei Guscin...

Il secondo classificato, l'altro sovietico Muhammad Umarov, è un po' più giovane...



I protagonisti della prova con la pistola libera. Da sinistra il giapponese YOSHIKAWA (terzo), il sovietico GUSCHIN (primo) e l'altro sovietico UMAROV (secondo)

Guscin è un giovane nato dalla scuola di Gagarin, dalla mano ferma e dalla mira infallibile...

Con lo stesso punteggio di Umarov, è classificato il giapponese Yoshikawa...

Rivincita di Stoccolma per l'«individuale» oggi a Piazza di Siena I cavalieri «azzurri», e tedeschi favoriti nel gran premio di salto degli ostacoli

Con buone prove di St. Cyr (Svezia) e Filatov (URSS), concluso il «dressage» - Per il punteggio mobilitato il cinema

Incidente a Gaiardoni

MILANO, 6. - Il due volte campione olimpico di ciclismo Sante Gaiardoni è rimasto leggermente ferito oggi in un incidente stradale...

IL CAMPIONE

di questa settimana i presentati più interessanti sui GIOCHI DI ROMA 1960. AGLI ITALIANI...

Terminate le finali di «dressage» a Piazza di Siena, è spopolata per mattina con i cavalli...

La cronaca dell'Olimpico

(Continuazione dalla 5. pag.) In un altro scorcio anni, nella gara di tiro alla pistola libera...

La terza medaglia d'oro della quattro in palo nella ginnastica è andata al polacco Schmidt...

La terza medaglia d'oro è stata vinta dall'italiano S. Brabham...

La gara di tiro a bersaglio è stata vinta dal sovietico Umarov...

La gara di tiro a bersaglio è stata vinta dal sovietico Umarov...

risultati delle gare disputate nella giornata di ieri

ATLETICA
Lancio del disco maschile
QUALIFICAZIONI
Si sono qualificati per le finali...

1) Schmidt (DDR) 41,10; 2) Gaiardoni (ITA) 40,80; 3) Krieger (FRG) 40,50...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

Decathlon
BALZO CON L'ASTA
Metri 3,20 m. 100: Muehlich (AUT)...

1) Schmidt (DDR) 41,10; 2) Gaiardoni (ITA) 40,80; 3) Krieger (FRG) 40,50...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

1) Guscin (URSS) 560; 2) Umarov (URSS) 560; 3) Yoshikawa (Giappone) 550...

Lo statunitense Orter nelle qualificazioni di ieri nel lancio del disco ha stabilito il nuovo record olimpico scagliando l'attrezzo a m. 58,43. Nella foto: il neo-recordman (a destra) riceve le congratulazioni dell'anziano Consolini

La sciagura mineraria nel Sud Africa

Persa ogni speranza di salvare i sepolti



ROKSBURG (Sud Africa) — Le squadre di soccorso hanno perso ormai la speranza di ritrovare vivi altri lavoratori sepolti nella miniera d'oro. Fino a questo momento le vittime accertate sono 15 mentre dodici sono tuttora sepolti. Nelle telefoto: a sinistra il minatore Piliso Goveia, uno dei superstiti della sciagura, adagiato su un letto all'ospedale. Goveia, un minatore negro, è rimasto sepolto per 48 ore prima di essere tratto in salvo. Il negro mostra ancora sul volto i segni della paura e del dolore. A destra, una delle squadre di soccorso fotografata mentre esce dalla miniera, dopo uno dei tentativi di salvataggio

La sciagura nell'istituto « Duca degli Abruzzi »

E' stata la paura degli esami ad uccidere la giovane romana

La studentessa è morta per emorragia cerebrale: questo il risultato della autopsia — Intossicazione da tranquillanti o alterazioni renali?

Maria Luisa Pandolfi, la studentessa di 17 anni stroncata da un collasso mentre sosteneva la prova scritta di francese nell'Istituto tecnico-commerciali « Duca degli Abruzzi » di Roma, è morta per emorragia cerebrale. Questo è il risultato dell'autopsia eseguita ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, sul cadavere della povera ragazza. Non si è trattato, quindi, di paralisi cardiaca, come in un primo tempo si era supposto, né di insufficienza acuta di cuore in un soggetto già ammalato: è stato il terrore degli esami a uccidere la giovane, unita forse ad una intossicazione da tranquillanti.

Trattoria « squillo » scoperta a Milano

MILANO, 6. — Giorgio Mantovani, di 43 anni, titolare della trattoria con alloggio S. Agostino, di via Gallarate 155 è stato tratto in arresto e denunciato all'Autorità giudiziaria per favoreggiamento alla prostituzione, mantenimento di due dipendenti, denunciate a piede libero per addebiamento. Nella trattoria, di 42 anni e Fortunata Perini di 51 anni, si sono trovati due corredi di stoffe preziose, oltre al normale servizio di pensione, le prestazioni straordinarie delle due donne, che detenevano al 50 per cento i loro illeciti guadagni con la esercente-tenuta.

Due operai sepolti da una frana ieri ad Orvieto

ORVIETO, 6. — Un incidente mortale sul lavoro è avvenuto questa mattina in una cava di Forme fossili in località Bato di Orvieto. A causa dell'improvvisa cedimento della volta di una grotta per l'escavazione, gli operai Luigi Vanzetti, di 47 anni e Franco Moretti, di 18 anni sono rimasti sepolti da oltre un metro cubi di terreno. Nonostante il pronto intervento del servizio di lavoro si è reso necessario l'intervento dei soccorsi del fuoco di Terni e di Orvieto per disseppellire i cadaveri delle due donne, che sono stati sepolti dopo oltre due ore di faticoso lavoro. La cava, per ordine dell'autorità giudiziaria è stata chiusa.

Il 22 settembre a Milano

Comparirà nuovamente in tribunale un brigatista nero della « Resega »

Fu arrestato dopo dieci anni di ricerche - Grassatore e ladro Minacciò di fucilare un cittadino innocente - Il nuovo processo

MILANO, 6. — Un interessante rinvio a giudizio, per il rinnovamento del dibattito processuale, è stato deciso dal sostituto Procuratore generale presso la Corte d'Appello di Milano, dottor Donati, su istanza dell'avv. Pio Levi Ravenna, che difende un ex-fascista condannato in contumacia a sette anni e ad alcuni mesi di reclusione per reati di rapina a mano armata, di perquisizione, e sequestro abusivo di merci in danno di pacifici cittadini.

Il 4 dicembre scorso, poi, la Corte d'Assise d'Appello ordinò la ripetizione del processo. Secondo l'assunto della difesa, il Piovano è quello che alloggiava presso la trattoria della Passogatta, dove nessun decreto di citazione gli venne mai recapitato, e mancherebbero pertanto gli elementi di fatto in base ai quali si possa legittimamente presumere che egli si sia volontariamente sottratto all'arresto. I provvedimenti di cattura emessi nei suoi confronti dal giudice derivano dalla dichiarazione di latitanza dell'imputato non ha valore alcuno, che il decreto di citazione e nulla come tutti gli atti successivi, compresa la sentenza. L'imputazione, sebbene tardiva, merita, ha asserted il sostituto Procuratore generale, « di essere presa in considerazione ». Il nuovo dibattimento è stato fissato per il 22 settembre.

La Spezia, 6. — Una grossa bomba per aereo è stata trovata in un campo di artiglieria, si è costruita la nuova centrale telefonica della Edson Volta a Vallegardine di La Spezia. Si tratta di una bomba del peso di circa mille chilogrammi, lunga quasi due metri ed avente un diametro di 40-50 centimetri. Nella stessa zona, si è trovata una bomba di tipo azzurro, ingaggiata dalla Edson Volta, sta lavorando da oltre un anno a smantellare i resti di quella che si celano ancora numerosi ordigni, in quanto vi si trovava una polveriera militare andata distrutta dai bombardamenti. Sono state recuperate e distrutte altre cinquantatun tonnellate di esplosivi.

Due sciagure stradali a Roma

Un ciclista resta ucciso sulla Pontina Muore cazzando contro un autobus

Un motociclista è morto ieri sera sulla via Pretestina cazzando contro un autobus. Si tratta di Tommaso Bonempi, di 41 anni, abitante in via Ostuni 22.

Travolto e ucciso da un trattore. Un mortale incidente sul lavoro si è verificato ieri in una contrada Cacciano, presso Bassano di Sutri, Marco Galanti, di 41 anni, è precipitato dal trattore che stava guidando ed è stato schiacciato.

Bomba di 1.000 chili rinvenuta a La Spezia. LA SPEZIA, 6. — Una grossa bomba per aereo è stata trovata in un campo di artiglieria, si è costruita la nuova centrale telefonica della Edson Volta a Vallegardine di La Spezia.

Ucciso perché raccoglie foglie di vite. AGRIGENTO, 6. — Il 21enne N. G. Gentile è stato ucciso con un colpo di pistola, che lo ha raggiunto alla nuca, mentre raccoglieva foglie di vite, davanti ad un campo di vigna, in un vigna, presso San Giovanni Gemini.

Un motociclista ha riportato fratture e lesioni gravissime per cui non poche sono apparse agli occhi soccorritori: le spe-

Smentita sull'assicurazione di 400 milioni

Irrilevante secondo l'avvocato il patrimonio lasciato da Riva

Lo conferma il legale della moglie da cui il presentatore si separò ed al cui figlio «legittimato» spetta per legge l'eredità - La quota del fisco

La notizia che Mario Riva avrebbe stipulato con una grande compagnia un'assicurazione sulla vita per la somma di 400 milioni è stata smentita in una dichiarazione alla stampa dal legale dell'attore, Ferruccio Ughi. Questi ha pure affermato che non corrisponde alla verità la notizia che la RAI-TV avrebbe corrisposto due milioni di lire al presentatore all'indomani dell'fortunato avvenimento all'Arena di Verona.

Il patrimonio di Mario Riva — ha dichiarato l'avvocato — non è mai e cospicuo. E' quasi irrilevante. Questo egli ebbe modo di rendere noto lo stesso attore al giudice istruttore, nel corso della causa per l'annullamento degli alimenti intestati dalla moglie signora Derna Massoli, e iniziata il 15 aprile scorso. Riva in sostanza dichiarò che nonostante la popolarità di cui godeva ed i crescenti impegni di lavoro, era ben lungi dall'aver accumulato somme ingenti.

La compagnia chiamata in causa, ha dichiarato: « Ritenendo esagerato, per non dire assurdo, che il signor Mario Bonavolonta' abbia stipulato una polizza per la cifra di 400 milioni, l'impegno che si sarebbe preso riguarda il versamento annuo di un premio di 20 milioni, impegno gravoso che poche persone in Italia si assumono. Presso la nostra compagnia abbiamo assicurati per un milione di lire, in un'unica polizza, un solo operaio industriale italo-francese e due fra i maggiori industriali italiani ».

« Non si esclude — ha poi aggiunto il funzionario — che Riva possa aver contratto una polizza per 400 milioni di lire, assumendone un premio annuo di due milioni. Non esiste però a questo proposito, comunque non si conoscono, su ciò con certezza che dal Bonavolonta' fu avanzata, tempo addietro, una richiesta di informazioni sulle modalità di stipulazione e che tale somma riscuotibile a quella compagnia di assicurazione in tale occasione era fu informato che le polizze, il beneficiario delle quali può essere chiunque, sono emesse, ai sensi della legge n. 365 (maggio 1912), dalla cassa di assicurazione che tale norma legislativa è tuttora in vigore ».

All'alba di ieri

Trovato ucciso un guardiacaccia in una tenuta di Montespertoli

Una fucilata sparatagli a bruciapelo gli ha scoperchiato il cranio - Ci si orienta verso l'ipotesi che il delitto sia stato compiuto da un bracconiere

Montespertoli, 6. — Un guardiacaccia, scomparso da lunedì, è stato ritrovato cadavere ieri mattina nei pressi del cimitero di Monte Albino in località « La Pazzolina ». Aveva il cranio scoperchiato da un colpo di fucile sparatogli a bruciapelo. La vittima si chiamava Vasco Turriani, aveva 36 anni ed abitava alla fattoria Albino di proprietà dell'armatore Francesco Serra, residente a Savona. Il Turriani ha lasciato la moglie e due figli, Loriani di 6 anni e Fulvio di 11 anni.

Il corpo del guardiacaccia è stato rinvenuto verso le ore 11 da due cacciatori, Alighiero Scardigli, di 20 anni, e Carlo Vastelli, di 36 anni, entrambi residenti a Bibbiana che si sono spinti fino a Montespertoli per partecipare a una partita di caccia. Il uccello, ucciso in mezzo al bosco, poco distante dal cimitero di Monte Albino, il giovane Scardigli scorgeva a terra il cadavere del Turriani. Prima ancora di potersi rendere conto di quello che era accaduto, lo Scardigli, in preda allo spavento fuggiva per il bosco. Il Vastelli che aveva udito le grida del cacciatore, accorse e poi accertò alcuni colpi. I carabinieri di Montespertoli raggiungevano il luogo della tragedia insieme a quelli del nucleo di polizia di Firenze e agli uomini della Scientifica. La direzione delle indagini veniva assunta dal sostituto procuratore della Repubblica, dott. La Cava.

Il guardiacaccia — come accertava il medico legale dott. Mauri — era stato colpito da una fucilata sparata da breve distanza, quasi a bruciapelo. Il colpo gli aveva scoperchiato completamente la testa.

La notte, secondo i primi rilievi della Scientifica, il Turriani che giaceva con il volto verso il cielo, doveva essere stato « accomodato » dopo essere stato ucciso. Il suo berretto di guardiacaccia completamente sfioraciato dai pallini, si trovava distante dal corpo circa un metro. Perché è stato ucciso? Molto probabilmente, secondo anche quanto è emerso dalle prime indagini, il Turriani nella mattinata di lunedì doveva aver corso qualche bracconiere nella riserva di Cantagallo del bosco n. 2, distante circa 2 chilometri dal luogo in cui è stato ucciso. Ebbi, che era armato di pistola, deve aver cercato di farsi dare la generalità dal bracconiere. Questi, però, si allontanava magari insensitizzato dal Turriani, fuori della riserva i due si sono affrontati e il bracconiere, a un certo momento, può aver fatto fuoco colpendo in pieno alla testa il Turriani. Ancora però — lo accerta legittimamente la necropsia — non è chiaro se il colpo sia sparato di fronte oppure alle spalle.

Una recente foto del guardiacaccia Vasco Turriani

Una recente foto del guardiacaccia Vasco Turriani (Telefoto)

Una recente foto del guardiacaccia Vasco Turriani (Telefoto)

Una recente foto del guardiacaccia Vasco Turriani (Telefoto)

Una recente foto del guardiacaccia Vasco Turriani (Telefoto)

I fatti della cronaca

Ucciso perché raccoglie foglie di vite. AGRIGENTO, 6. — Il 21enne N. G. Gentile è stato ucciso con un colpo di pistola, che lo ha raggiunto alla nuca, mentre raccoglieva foglie di vite, davanti ad un campo di vigna, in un vigna, presso San Giovanni Gemini.

Esplode il tritolo sull'ascio. CATANZARO, 6. — A Sambucina, in provincia di Catanzaro, è esplosa una bomba di tritolo, che ha provocato la morte di un distributore di benzina. Le prime indagini hanno permesso di rintracciare il distributore, che è stato arrestato.

Bomba di un pazzo al commissariato. RAGUSA, 6. — Un giovane matinese, il 17enne Attilio Di Salvo, appassionato collezionista di esplosivi, ha tentato di far saltare in aria il commissariato di Pubblica Sicurezza di Ragusa. Verso la 3.30 di sera, Di Salvo ha collocato, davanti al portone dell'ufficio di polizia, un tubo di ferro pieno di esplosivo, accendendo poi la miccia e fuggendo. L'ordigno è esploso arrecando lievi danni all'edificio; suscitando invece vivo panico nelle vicinanze vicine. L'autore del fatto è stato arrestato e arrestato con la pistola addosso, e denunciato per aver tentato di far saltare in aria il commissariato di Pubblica Sicurezza di Ragusa.

Un bimbo fulminato dalla corrente. CALTANISSETTA, 6. — Due fratelli di Caltanissetta, Luigi e Salvatore Costanzo, 11 e 13 anni, sono stati aggirati da un filo della rete elettrica che, staccatosi, pendeva nella

IL CONCORSO A PREMI Diffusione domenicale dell'« Unità »

Classifica del bimestre luglio - agosto 1960.

1ª CATEGORIA

ROMA	103,46
PISTOIA	99,76
SIENA	98,83
LIVORNO	97,67
SARAJEVO	97,34
FIRENZE	96,27
NAPOLI	94,24
PISA	92,65

2ª CATEGORIA

PESARO	105,52
ALBA	103,61
PERUGIA	100,30
AREZZO	100,01
TERNI	96,23
PRATO	94,98

3ª CATEGORIA

CAGLIARI	119,14
BARI	117,02
GROSSETO	102,16
TARRANTO	96,47
CARRARA	95,66

4ª CATEGORIA

FOGGIA	137,70
REGGIO CAL.	127,09
CATANIA	126,47
ASCRITA	118,50
LECCE	109,27
LATINA	108,05
VITERBO	107,91
VIAREGGIO	106,52
SALERNO	106,11
SALETERNO	102,32
FROSINONE	98,76
PALERMO	97
PESCARA	94

5ª CATEGORIA

ENNA	257,77
RAGUSA	234,85
CROTONE	203,33
Medie delle 9 domeniche del bimestre luglio-agosto	185,80
AGRIGENTO	182,40
CALTANISSETTA	182,40
ORISTANO	173,71
LECCE	169,55
ASCRITA	163,60
CATANZARO	154,26
POTENZA	145,50
BRINDISI	141,45
L'ARDEA	136,87
BENEVENTO	130,60
SASSARI	130,33
SULMONA	128,40
SIACCA	126,11
CHIETI	125,48
COSENZA	121,92
MATERA	121,33
CASSINO	120,45
FERRMO	118,09
RIETI	114,13
MELFI	113,33
S. AGATA MILIT.	113
SIRACUSA	101,77
TERAMO	98,77
AVELLINO	96,98
AVERSA	96,84
TRAPANI	94,56
L'ARDEA	94,56
TERMINI IMER.	91,25
TEMPIO PAUS.	90,75
MESSINA	90,45
CAMPORASSO	89,42
ASCOLI PICENO	84,12

AVVISI SANITARI

NEURO-ENDOCRINE. È uno specialista in endocrinologia. EQUILIBRO (VIALE ARBUSTI 45 - 00187 ROMA) (Tel. 22462).

Una via originale per un grande paese negro

Come il popolo della Nigeria ha spezzato la stretta di un colonialismo "benevolo"

"La terra è proprietà del popolo": un principio che gli inglesi non riuscirono mai ad annulare. Un giornale organizzò i grandi scioperi che scossero il paese nel 1944 - "L'indipendenza, subito"

(Nostro servizio particolare)

La politica della Nigeria (come la sua storia) è, per molte ragioni, profondamente diversa da quella di ogni altro paese dell'Africa. Ecco, forse il Ghana, il suo nazionalismo non ha i toni violenti che si incontrano, ad esempio, nel Kenia o nelle Rhodesie. Non esiste, in pratica, la barriera del colore che si oppone ad un africano di bere ateneche, salire il treno; non c'è un problema che gli impedisca di scendere in strada, di votare, di sposare, di andare a scuola, e, soprattutto, di baciare bianchi non sono un'educazione particolare. I poliziotti africani possono, e lo hanno fatto innumerevoli volte, arrestare i bianchi, i quali sono graditi in relazione a tutti i reati, da quelli di affaristi.

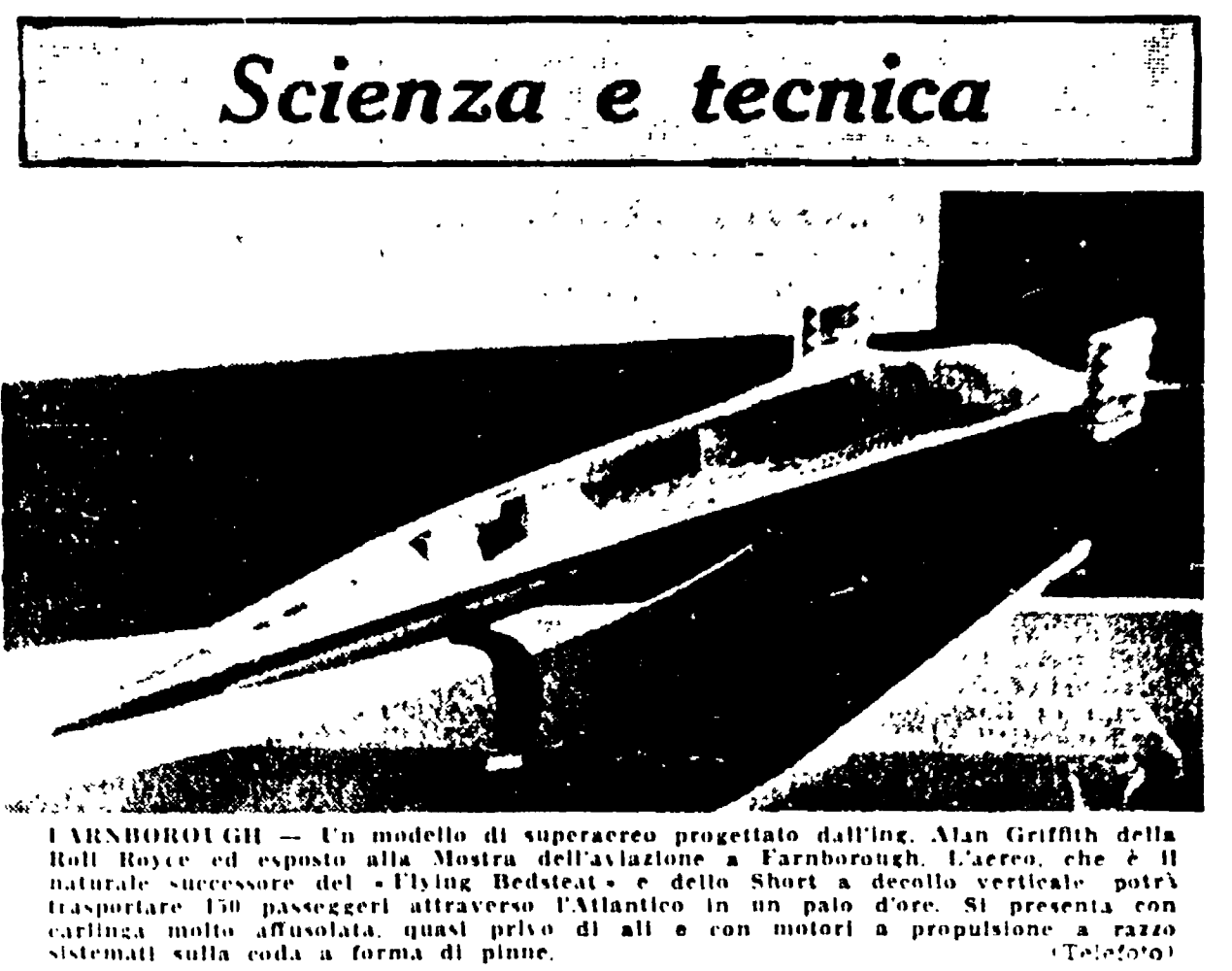
Henry Burdillon fu richiamato e si insediò un altro governatore, Arthur Richards che doveva anche egli, ben presto, trovare la stessa sorte. Nel 1946, si pose mano ad una nuova Costituzione che, per la prima volta nella storia della Nigeria, doveva istituire un governo centrale. (Prima, il consiglio non aveva poteri legislativi nel Nord). Il nuovo governatore, progettò, senza consultare il popolo, una Costituzione, limitandosi a sottoporla per conoscenza alla vecchia Camera. Questo gesto dittatoriale fu subito respinto dal popolo. Sotto la direzione di Macauliffe e di Azikiwe, rispettivamente presidente e segretario generale, si organizzò una campagna di mobilitazione politica nazionale della Nigeria e del Camerun, e si mosse per tutto il paese, spiegando la situazione e raccogliendo fondi allo scopo di far fronte alla sfida.

Nel 1947, una delegazione interamente composta di africani, diretta dal NCNC, si recò a Londra per chiedere l'autogoverno immediato. La richiesta non fu accolta, ma diede ugualmente dei frutti sotto forma di riforme costituzionali. Nel 1952 vide la luce una nuova Costituzione, che faceva sostanziali concessioni alla pressione nazionalista ed estendeva largamente il potere del nigero, tanto nelle assemblee regionali che nella legislatura centrale. Perché la politica britannica aveva cambiato corso così rapidamente? La Gran Bretagna, timorosa di perdere la Nigeria in un colpo, faceva queste concessioni in speranza che, con un governo "molle", sarebbe stato almeno capace di tenere una Nigeria divisa libera nel Commonwealth.

Ci sono due principali partiti politici in Nigeria (escludendo, per ora, il Nord), ed entrambi sono combattivamente nazionalisti. Il primo è il NCNC, che esiste in tutto e tra le regioni, ma è soprattutto attivo in quella degli Ibo, l'orientale, il secondo, sorto come partito rivale del NCNC, è il Gruppo d'azione, che ha la sua forza principale nella regione settentrionale. In altri termini, questi partiti erano diretti da un acceso antagonismo. Ognuno di essi rappresentava l'Indice Nord e la speranza di sovranità, l'altro l'azione per una completa indipendenza in tutto il paese. Nel maggio 1953, si ebbe una crisi politica, il cui effetto fu di paralizzare il governo. Un deputato del Gruppo d'azione, Anthony Enahoro, si levò nell'aula del parlamento centrale e propose una mozione che

chiedeva il completo autogoverno per una data precisa: il 1956. Era una data conveniente, perché con essa l'ultima legislatura, eletta nel 1951, avrebbe al termine del suo mandato quinquennale. Ma a molti la richiesta pareva prematura. In particolare il Nord, che sapeva di non poter essere pronto ad una piena indipendenza per il 1956, consultò il ministro dell'Interno e il deputato del Nord, quest'ultimo emise una mozione originale, sostituendo alla data 1956 la formula "al più presto possibile". L'emendamento, proposto da una vera e propria tempesta e quando il presidente del parlamento si era già alzato per lasciare la sala, fu approvato. Il giorno seguente, il parlamento si riunì e approvò la mozione.

Nell'estate del 1953 si sciolse a Londra una conferenza che aveva all'ordine del giorno una modifica dell'Atto Costituzionale. Con grande sorpresa di tutti, essa fu coronata da successo. I tre principali "leaders" regionali - Azikiwe, Awolowo e il Saraduna di Sokoto, che rappresentava il Nord - volevano in sostanza la stessa cosa e cioè l'autogoverno. Il principale risultato della conferenza fu un risultato di grande importanza: fu la decisione di applicare entro il 1956 l'autogoverno, su basi regionali. La data era stata respinta da una mozione del ministro dell'Interno, nell'ambito di una Conferenza. La conferenza orientale e quella occidentale, applicarono la decisione, come si è visto.



FARNBOROUGH - Un modello di supercereo progettato dall'ing. Alan Griffith della Rolls Royce ed esposto alla Mostra dell'Aviazione a Farnborough. L'aereo, che è il naturale successore del "Flying Bedstead" e dello Short a decollo verticale, potrà trasportare 150 passeggeri attraverso l'Atlantico in un paio d'ore. Si presenta con carlinga molto affusolata, quasi priva di ali e con motori a propulsione a razzo sistemati sulla coda a forma di pinne.

Metropolitana sotterranea e ferrovia sospesa a confronto

La costruzione della metropolitana di Milano ha richiamato l'attenzione di tecnici e del pubblico su tutti i problemi inerenti il trasporto urbano di massa e sui relativi mezzi di trasporto. Tra le varie soluzioni proposte e discusse, si è parlato molto della ferrovia sospesa, una soluzione che, tra l'altro, si parla già da trent'anni, ma che ha trovato finora pochissime realizzazioni (una delle quali, forse la più completa, funziona da anni in Germania). In primo luogo, non bisogna confondere la ferrovia sospesa con la metropolitana sopraelevata: nella ferrovia sospesa, le vetture risultano sospese a carrelli, anziché appese alle teleferiche, ma i carrelli stessi corrono su rotaie a suola in cemento. La metropolitana sopraelevata e invece una normale metropolitana su rotaie, i cui binari corrono però a un'altezza di una decina di metri al di sopra del piano stradale.

La soluzione sopraelevata ha avuto una notevole estensione in America, ma è stata in via abbandonata e sostituita dalla metropolitana sotterranea, in quanto la manutenzione delle strutture metalliche che portano i carrelli era particolarmente onerosa, e soprattutto perché i carrelli e le strutture metalliche stessi risultavano rumorosissimi, un vero tormento per gli abitanti della zona (centri e quartieri) e per i passanti della metropolitana sotterranea sono invece più tollerabili.

Si ripresenta dunque, oggi, la soluzione sopraelevata nella versione, però, su rotaie e con la variante della struttura portante in cemento anziché in metallo. Da un punto di vista tecnico, la ferrovia sospesa è una soluzione molto interessante, per le sue caratteristiche di semplicità, di economia, di facilità di costruzione, di possibilità di essere costruita in un tempo molto breve, di possibilità di essere costruita in un tempo molto breve, di possibilità di essere costruita in un tempo molto breve.

Una questione di fondo

A parte l'inevitabile costo di questa struttura, pressappoco assai più elevato del costo delle opere corrispondenti al disotto del livello del suolo, si pone una questione di fondo: la metropolitana ha la sua principale ragione d'essere nel lasciare le vie in superficie completamente libere per il traffico urbano e nel non interferire in alcun modo con esso, cosa particolarmente importante nelle città che hanno il centro storico, e ciò che conta principalmente è la velocità economica del convoglio, oltre naturalmente alla sua sicurezza d'esercizio.

Motori

La Rover 100

Seguendo le diverse soluzioni costruttive in campo automobilistico attuate dalle varie case del più diversi Paesi, e interessanti computate certe soluzioni particolarmente audaci e innovatrici con altre decisamente tradizionali, si vede che quanto al mercato, vivono parallelamente mezzi di concezione del tutto nuova e mezzi concepiti secondo un vero e proprio tradizionalismo tecnico.

Questa riflessione ci è venuta naturalmente osservando la Rover 100, di una interessante vettura di costruzione britannica, assai apprezzata dal pubblico che si rivolge alle vetture di cilindrata media o leggermente superiore alla media.

La Rover 100 ha in primo luogo una linea costruttiva particolarmente sobria, anche se nella vettura stessa sono state introdotte alcune singole soluzioni particolari, del tutto moderne, inserite in una impostazione generale del tutto tradizionale del complesso della vettura.

Il punto più interessante è un abbinamento di motore con una cilindrata di poco superiore ai 2 litri e mezzo, a 4 tempi, con sei cilindri in linea. Questo motore, raffreddato ad acqua, presenta un allestimento nettamente inferiore alla corsa (mm 72,3 contro 82,3) si tratta cioè di un motore a corsa lunga, mentre oggi la maggioranza dei costruttori preferisce i motori quadri o decisamente superquadri.

Il rapporto di compressione, 11,78, non appare molto elevato, e molto elevata non è neppure la potenza sviluppata, 104 cavalli a 4750 giri. Una soluzione che va sottolineata, e che deriva probabilmente dalla lunga e illustre esperienza dei motori Rolls Royce è quella della disposizione delle valvole: quelle di aspirazione in testa, e quelle di scarico laterali, questo motore, così «tranquillo», ha particolari doti di elasticità, in quanto è possibile proce-

Seguire a Parigi le Olimpiadi in TV mediante un nuovo sistema ricettivo

PARIGI 6 settembre - A Parigi, si seguirà i Giochi della XVII Olimpiade mediante un nuovo sistema di ricezione e di proiezione televisiva. Con il sistema si hanno i vantaggi di una immagine nitida, di una buona riproduzione dei colori, e di una buona riproduzione delle immagini in movimento. Il sistema è stato studiato e progettato dalla Eclair, che ha anche in carico la produzione delle apparecchiature televisive. Il sistema è stato studiato e progettato dalla Eclair, che ha anche in carico la produzione delle apparecchiature televisive.

In corso da ieri l'altro all'isola Man

Forte pressione della sinistra al congresso delle Trade Unions

Questa sera il voto sulla mozione di Cousins, che chiede la rinuncia unilaterale della Gran Bretagna alle armi nucleari - Manovre in corso per giungere a un compromesso

LONDRA. 6. - I problemi militari sembrano destinati a dominare quasi per intero il novantaduesimo congresso delle Trade Unions (i sindacati britannici) aperto da ieri a Douglas, nell'isola di Man, in un'atmosfera di aspra polemica tra la sinistra, facente capo al leader del sindacato dei trasportatori, Frank Cousins, e la destra di Gattskell.

Al congresso dell'isola Man gli osservatori guardano in questi giorni con vivo interesse, pienamente giustificato, d'altra parte, se si tiene conto del peso che le Trade Unions hanno nel massimo partito d'opposizione britannico e nei suoi organi dirigenti. Le decisioni dei mille delegati presenti, in rappresentanza di oltre otto milioni di lavoratori, sono destinate dunque a segnare una tappa importante nella discussione.

spesso accesa, apertasi tra i laburisti dopo la sconfitta elettorale registrata nello scorso ottobre. All'indomani di quelle elezioni, la polemica verteva soprattutto, come si ricordava, sugli orientamenti di fondo del partito. Da una parte, Hugh Gattskell e altri leader della destra hanno attribuito l'origine della sconfitta alle rivendicazioni socialiste inserite nel programma, da essi definiti «eccessivamente ottocentesco» e ne hanno proposto l'abbandono. Gattskell, in particolare, è sembrato in qualche momento propenso a prestare ascolto ai suggerimenti provenienti dalla destra del Labour Party, e in particolare del partito Liberale, per la creazione di un unico partito d'opposizione di tipo radicale. La sinistra, sostenuta dallo stesso Bevan, reagì decisamente, osservando che la sconfitta del partito Liberale, al contrario, al fatto che gli ideali socialisti erano stati messi in soffitta.

Indubbiamente, la controffensiva di Cousins e dei suoi sostenitori ha segnato da allora diversi punti al suo attivo, tra l'altro contrastando Gattskell a una mozione di voto per una modifica della «clausola quattro» del programma, quella che prevede, in caso di vittoria laburista, la nazionalizzazione dei mezzi di produzione. Un altro parziale successo è stato conquistato dalla sinistra in quanto all'ordine di giorno, quando si è accostata a modificare la posizione ufficiale del partito in materia di armamenti nucleari, passando da tesi che legittimavano la corsa a questo tipo di armi ad una formula che allude alla NATO.

Guarita dall'esaurimento Marilyn Monroe



HOLLYWOOD - Marilyn Monroe ha lasciato la clinica dove era stata ricoverata a causa di un esaurimento nervoso. Arthur Miller, suo compagno, è stato ammesso in ospedale per riprendere la lavorazione del film con Clark Gable interrotta. Marilyn ed Arthur Miller sorridono sulla scialtola dell'aereo ad Hollywood poco prima della partenza.

Ban Faganke, che è un ministro delle Finanze, è stato eletto presidente del partito Liberale. Il suo programma è di modificare la posizione ufficiale del partito in materia di armamenti nucleari, passando da tesi che legittimavano la corsa a questo tipo di armi ad una formula che allude alla NATO.

Il fatto nuovo è intervenuto nelle ultime ore, con il passaggio del leader del sindacato dei metalmeccanici, Carton, su posizioni di compromesso. Carton chiede ora, infatti, che il congresso voti una proposta di prestare ascolto ai suggerimenti provenienti dalla destra del Labour Party, e in particolare del partito Liberale, per la creazione di un unico partito d'opposizione di tipo radicale.

Dopo un'interpellanza del PC

Una indagine a Ceylon sulla visita di Agagianian

Tentativo di arrestare la riforma scolastica

COLOMBO. 6. - Il ministro degli Esteri ceylonese, P. N. Das Bandaranaike, ha interpellato la Camera dei deputati, chiedendo che il governo prenda un'inchiesta sulla visita di Agagianian a Ceylon, dal momento che il suo progetto di riforma della scuola è stato respinto.

Il ministro degli Esteri ceylonese, P. N. Das Bandaranaike, ha interpellato la Camera dei deputati, chiedendo che il governo prenda un'inchiesta sulla visita di Agagianian a Ceylon, dal momento che il suo progetto di riforma della scuola è stato respinto.

Un telegramma di Vittorini per la liberazione di Siqueiros

Lo scrittore Elio Vittorini si è associato ieri, con un telegramma inviato al presidente del Messico, Alfredo Lopez Mateos, alla richiesta della liberazione del grande pittore David Alfaro Siqueiros.

Il problema degli scambi

Considerando in primo luogo il problema degli scambi, nessun servizio può essere efficiente, non fosse altro che per passare dalla rinvia alla linea e interessare il problema di costruire degli scambi capaci di funzionare in una linea sospesa, e per di più con carrelli gommati i quali necessitano di ruote laterali ad esse verticali per essere mantenuti sulle relative piste di corsa, è un problema di notevole difficoltà quanto a soluzioni costruttive e quanto a sicurezza di funzionamento.

Non dimentichiamo che in un servizio pubblico di massa occorre che la sicurezza sia spinta ai massimi limiti possibili, in quanto un incidente, anche di lieve entità o portato da una causa banale, può avere conseguenze incalcolabili, non fosse altro che per il panico che può diffondersi tra i passeggeri.

Al problema degli scambi si aggiunge il problema delle stazioni. In una metropolitana sotterranea, le stazioni si possono benissimo estendere al disotto delle vie e delle piazze, e persino al disotto degli edifici. In una moderna me-

Brevi dal mondo socialista

URSS
La motocicletta volante
E' stato inventato un collaudo di una motocicletta volante. Si tratta dell'elicottero progettato dall'ingegner Ilin, il cui motore è un motore a pistoni formato da una speciale miscela di miscelazione dimensionale di notevole potenza. Si pensa cioè di produrre in serie questi elicotteri ad ali mobili che, in base ai calcoli preliminari, risultano molto economici e possono trasportare 3-4 persone.

RDG
Accordo con la Cambogia
Un accordo commerciale e di pagamenti e un accordo sulla cooperazione economico-tecnica sono stati conclusi tra la Repubblica democratica tedesca e la Cambogia. La firma di questi due accordi ha coronato le trattative intercorse tra i rappresentanti del governo della RDT ed una delegazione della Cambogia guidata da un alto funzionario del Ministero della pianificazione.

URSS
Pratolini all'Opera
Una missione sta attendendo a Mosca la nuova opera teatrale «In un'ora» tratta dal romanzo di Conachi di poter amare di Vasco Pratolini. Il libretto è stato preparato dall'attore Serchiz Svan sulla base di episodi della vita dei principali protagonisti del romanzo. La musica è di Gionata Compotone Kirill Molchanov. Molto applauditi dal pubblico sono i cantanti Iul'ina (Ugo), Andreev (Corrado), Tamara Yanko (La signora), e Valentina Kacerevko (Giuliana).

VIET-NAM
I successi della Libertà
Alla presenza del Primo Ministro Phan Van Dong e di numerosi rappresentanti del popolo vietnamita è stata inaugurata al Hanoi un'Esposizione dei successi finora conseguiti dalla giovane repubblica democratica vietnamita. La mostra è allestita in 18 sale e illustra l'eroica lotta del popolo vietnamita per la sua indipendenza e la trasformazione socialista già attuata in questi ultimi anni e le prospettive indicate dal primo piano quinquennale.

CINA
Diffusione dell'alfabeto latino
Circa 6 milioni di abitanti della provincia del Chikiana, dove abbondano i dialetti, stanno frequentando i corsi

in cui si insegna il nuovo alfabeto fonetico con caratteri latini. Il movimento per l'assimilazione del «Cinese standard» si è esteso dagli studenti a quelle più piccole e alle zone rurali. Anche i contadini imparano ormai facilmente a leggere e scrivere.

Un telegramma di Vittorini per la liberazione di Siqueiros. Lo scrittore Elio Vittorini si è associato ieri, con un telegramma inviato al presidente del Messico, Alfredo Lopez Mateos, alla richiesta della liberazione del grande pittore David Alfaro Siqueiros.

L'Italia e il colonialismo

Col porre in modo aperto e brutale la questione dell'unità di intervento politico e militare in Africa da parte della NATO, che egli vuole « rinnovata », il generale De Gaulle ha avuto il merito di chiarire una delle questioni di fondo su cui si manifesta attualmente la preminenza delle forze più repressive e ultranaziste dell'imperialismo: cioè la questione dell'aggiustamento dei grandi paesi europei e occidentali nei confronti del movimento di liberazione dei popoli coloniali ed in particolare dell'Africa.

Gli avvenimenti recenti e recentissimi hanno dimostrato quanto fosse illusoria la speranza di certi gruppi imperialisti di poter concedere soltanto un'indifferenza in Africa, come se quei popoli volessero soltanto pagarsi il lusso di una bandiera o di un governo, e non invece diventare realmente padroni della loro terra, del loro sottosuolo, della loro cultura, dei loro avvenimenti. Anche l'addosso di Suez, del Ghana, del Sudan, del Marocco l'operazione di « decolonizzazione » sembrava essere stata condotta nel modo più abile, la logica degli avvenimenti e i portali a sviluppi politici e sociali che non sono certo quelli previsti dagli apologeti del neo-colonialismo.

Dopo gli avvenimenti dell'Asia e del Medio Oriente, quelli dell'Africa, l'imperialismo latino provano la spinta irresistibile del movimento di liberazione nazionale, e il contributo decisivo che ad esso dà l'esempio e l'aiuto dei paesi socialisti, primo fra tutti l'Unione Sovietica.

Tuttavia, né la lezione di Suez, né quella del Libano, si sono rivelate sufficienti per coloro che intendono continuare a disporre delle immense risorse naturali di interi continenti, decidendo in modo sovrano che cosa e quanto deve essere prodotto, a chi prezzo, a chi venduto, a chi trasportato, ecc. Di fronte al crollo delle precedenti illusioni, la reazione dei monopoli imperialisti è rabbiosa: lo provano gli avvenimenti africani, lo riflette persino il rigurgito di termini razzista contro i « barbari negri » che ha invaso le colonie, e soprattutto i borghesi italiani, vi ha sostituito il millenario paternalismo degli anni scorsi. Quanto sta succedendo nel Congo, l'intervento repressivo diretto nell'Algeria, nel Sudafrica, nelle colonie portoghesi, nelle Rhodesie, nel Katanga in particolare, e nel Senegal; l'azione per trasformare l'ONU in un parlamento di imprese che dovrebbero rinnovare i fasti dell'intervento europeo nella Cina dei « boxers » del 1900; ecco le strade che si vogliono percorrere. Non la revisione delle relazioni economiche, ineguali e ingiustificate, dei tempi coloniali, ma il loro mantenimento, anzi il loro rafforzamento, come dimostra l'internazionalizzazione, all'estero (con capitale tedesco e americano) dei grandi monopoli italiani L'Enliver e l'Union Minière, e la creazione di nuovi monopoli per il petrolio del Sahara, per il ferro della Mauritania, per l'alluminio e le risorse idroelettriche dell'Africa occidentale ed equatoriale.

A questo punto si pone la domanda: con chi va, con chi deve andare l'Italia? Tra anni fa Pella, e più ancora due anni fa Fanfani, parlavano molto di tutto quello che poteva fare l'Italia per i paesi sottosviluppati. Dopo l'incontro di Parigi De Gaulle, più espone tranquillamente i suoi piani colonialisti. Ai vengano i voti all'ONU per l'Algeria e per il Congo corrispondenti alla partecipazione dei monopoli italiani alle imprese internazionali (per es. ferro della Mauritania) di tipo colonialista, si è arrivati al punto di criticare certi accordi dell'ENI (per es. Marocco) non certo perché fossero basati sui principi molto diversi ma perché, offrendo condizioni migliori al paese sottosviluppato, disturbavano altri monopoli internazionali.

I monopoli italiani hanno già fatto la loro scelta, mentre si discute con De Gaulle e Adenauer. Essi hanno scelto di essere gli associati minori dei monopoli francesi, tedeschi, inglesi e belgi nel tentativo di ricostruire un mondo coloniale, ed è a questa scelta dei monopoli italiani, oggi raggruppati nella

Illeciti, che bisogna far risalire il modo in cui vota al Consiglio di Sicurezza il rappresentante del governo Fanfani.

Fanfani ha avuto alla Camera dei deputati parole di fuoco contro i monopoli. Ma di fronte ai monopoli internazionali, imperialisti e colonialisti, cosa facciamo noi italiani? Il piano dei monopoli internazionali, oltre ad essere abietto ed indegno di un mondo civile, non ha nessuna prospettiva di riuscita. Da esso possono trarre momentanei benefici piccoli gruppi monopolistici nostrani, limitate categorie di imprenditori, di costruttori e di speculatori che raccolgono le briciole di quanto rubano altri; questo è tutto.

Di fronte ad un nuovo mondo che si avvia pieno di energia politica, culturale e sociale, che dispone di immense ricchezze naturali, ma che ha bisogno, e lo dice, di collaborazione tecnica, scientifica, culturale, che vuole e deve impostare nuove correnti di scambi economici e commerciali, si sviluppano nuove produzioni, l'aggiustamento dell'Italia democratica che vuole essa stessa sviluppare la sua economia, che ha tecnici e manodopera capaci, che può contribuire al progresso e alla pace, deve essere ben diverso. Le prossime riunioni del Consiglio di Sicurezza per il Congo, l'imminente dibattito all'ONU sull'Algeria possono fornire le prime occasioni per manifestare una nuova politica. Occorre una politica autonoma, indipendente e nazionale del nostro paese, che non cerchi (come si fa) di abbellire il volto del neo-colonialismo d'oltralpe, ma si distacchi da esso e assuma le iniziative che corrispondono al nostro vero interesse nazionale e soprattutto vanno nello stesso senso in cui si muove la storia.

Nelle conversazioni europee in corso si è parlato anche di quelle cose che noi non abbiamo nessuna fiducia in quella che possono aver detto ai propositi Segni e Fanfani, e la nomina di Martino a capo della nostra delegazione all'ONU accresce questa sfiducia; ma sappiamo gli intellettuali dei nostri governanti e soprattutto sappiamo i popoli africani, che gli italiani non marceranno dietro le sporcizie bandiere del colonialismo e del razzismo, né in Europa né negli altri continenti.

GiULIANO PAJETTA

Le dichiarazioni del generale provocano scompiglio all'ovest

Irritati e negativi i primi commenti alle richieste avanzate da De Gaulle

Preoccupazioni in Francia: con quali mezzi il generale può sostenere le sue richieste? - Una nota italiana

(Dal nostro inviato speciale) PARIGI. 6. — Delusione generale per le dichiarazioni di De Gaulle sull'Algeria, l'Europa e l'Algeria, i dirigenti dell'Unione delle forze popolari ha dichiarato che « De Gaulle rischia di lasciarsi superare dagli arabi ». L'Algeria, ribatte il Monde, « non ha alcuna possibilità di sostenere il mondo intero che essa potrebbe tentare di fare ». E' un'opinione violenta e persino ingiuriosa, poiché questo significa confessare una cattiva coscienza.

In Algeria, del resto, gli stessi ambienti musulmani che confidano ostinatamente in De Gaulle sono delusi. Ci si illudera di poter scorgere nelle dichiarazioni di De Gaulle il senso di una resistenza nei confronti del G.P.R.A., che consentisse di sperare in una prossima ripresa delle trattative o perlomeno dei contatti. Ora si

sa, invece, di certo che la fine della guerra non è vicina; se ne riparerà forse fra un anno, ma non prima. E' qui che risalta la contraddizione palese tra il tono delle dichiarazioni di De Gaulle e le possibilità concrete della sua politica. La Francia — ribatte il Monde — non ha alcuna possibilità di sostenere il mondo intero che essa potrebbe tentare di fare. E' un'opinione violenta e persino ingiuriosa, poiché questo significa confessare una cattiva coscienza.

In Algeria, del resto, gli stessi ambienti musulmani che confidano ostinatamente in De Gaulle sono delusi. Ci si illudera di poter scorgere nelle dichiarazioni di De Gaulle il senso di una resistenza nei confronti del G.P.R.A., che consentisse di sperare in una prossima ripresa delle trattative o perlomeno dei contatti. Ora si

che se con un stile, e con rinvii che scendano sempre più pesanti. Il dubbio — un desolato sentimento di inadeguatezza — si è annusato dunque nell'animato di molti francesi proprio all'indomani di un discorso in cui aveva impresso il tono di onestà, di sincera spavalderia, del generale. Sembra che l'atteggiamento del quotidiano di Gaumont, La Populaire, che dichiara: « Il presidente De Gaulle ha poco convinto », e deplora la pesantezza e la leggerezza al tempo stesso, di certe frasi che il generale si è consentito con troppa facilità.

Negli ambienti della NATO, viene fatta a precisare che la Francia non ha ancora chiesto ufficialmente nessuna revisione del trattato atlantico. Saverio Tutino

Continuazioni dalla 1ª pagina

PAJETTA

zione di questo partito, esprimemmo francamente il nostro pensiero: non soltanto non accetteremo questa proposta, diciamo allora, ma la combatteremo in Parlamento e nel paese. E credo che qualcuno, che nel 1953 è rimasto scottato dall'acqua calda, se ne ricorderà bene e pensasse che era meglio andare alle elezioni senza affrontare una battaglia condotta dai comunisti in nome della proporzionalità.

Volevamo l'impossibile, come scriveva la Voce Repubblicana, e con la rivista per il « Fronte »? No! I fatti hanno dimostrato che non volevamo troppo e tanto meno l'impossibile. Per questo — conclude Pajetta — noi voteremo gli emendamenti e vogliamo ricordare che questi emendamenti, che vengono dopo una dura battaglia e dopo un dibattito che ha investito l'opinione pubblica, che non rimangono soltanto, rammentando ai legislatori ed agli elettori che in democrazia è vivo il Parlamento quando non sfugge all'influenza e alla volontà del paese. (Applausi a sinistra).

MARTINO

Il contenuto dopo essere stato cacciato dal governo Tamboni; il socialdemocratico di destra Paolo Rossi. Il nome del repubblicano Macrelli dovrebbe offrire la copertura di questa nuova operazione equivoca del governo Fanfani.

Segni, Saragat, Reale, Macrelli, ai quali giornalisti che chiedevano se non dovesse essere interpretata in senso centrista la composizione della commissione, hanno risposto in modo significativo. Segni ha detto che i delegati « non rappresentano alcun partito », ma l'Italia « ovvero la politica del governo italiano ». Saragat e i due esponenti repubblicani hanno protestato per la loro innocenza dicendo che si tratta di « un atto unilaterale del governo », deciso a loro insaputa. E' la stessa giustificazione addotta a proposito della composizione della commissione per le Regioni.

Ma il significato vero della nomina di Martino è confermato da altre due notizie: quella, data da Segni, che l'ambasciatore Ortona (lo stesso che ha votato contro il Congo al Consiglio di Sicurezza) ritirerà all'ONU come « delegato permanente dell'Italia » e l'altra, che riguarda la rosa dei candidati per la sostituzione di Scelba alla presidenza della Commissione Esteri della Camera. I papabili, oltre a Del Bo, sono niente meno che Tamboni e Bettoli. Anche qui, se l'ONU è stato designato secondo un « atto unilaterale » della DC, ma che avenga nel quadro di scelte politiche ben precise nessuno può metterlo in dubbio.

CONGO

non si rammaricherebbe di vedere andarsene il primo ministro. Petrosino, ambasciatore a Luanda, ha detto con rara impudenza il generale — è un uomo molto equilibrato e deve essere preoccupato molto di come Lumumba affronta la situazione nel Congo. Egli ha aggiunto: « temo che la ONU abbia perso l'iniziativa. Se l'ONU è stato designato a correre rischi per assicurare una soluzione effettiva sia militare che politica della situazione nel Congo, il comunismo si diffonderà in tutta l'Africa ».

Gli unici appoggi giunti sino ad ora al presidente della Repubblica, il presidente Kasavubu ha detto con rara impudenza il generale — è un uomo molto equilibrato e deve essere preoccupato molto di come Lumumba affronta la situazione nel Congo. Egli ha aggiunto: « temo che la ONU abbia perso l'iniziativa. Se l'ONU è stato designato a correre rischi per assicurare una soluzione effettiva sia militare che politica della situazione nel Congo, il comunismo si diffonderà in tutta l'Africa ».

Quando a un certo punto — continua l'oratore — parve che ogni soluzione proporzionalista stesse per naufragare, apparve evidente tutto il valore della nostra iniziativa. Fummo allora accusati di ostruzionismo, di tiepidezza, di incomprendenza, perché non accettavamo il quorum; questa parola latina non è ricordata da nessuno. Perché? Quello era l'abito su misura per la D.C. e parve quasi che ricavasse la sua denominazione dal latino ecclesiastico. Qualche rappresentante dei partiti minori ci disse allora: voi potete mettervi questa battaglia contro il quorum perché difendete una posizione di principio perché, allora, parte, se la legge in vigore rimarrà non potrete trarne che vantaggi.

Ebbene, possiamo dimostrare oggi, che la battaglia che abbiamo combattuto per non accettare l'abito fatto su misura per la D.C. non è stata da noi combattuta solo per questioni di principio né tanto meno perché la vecchia legge ci faceva comodo, ma per rendere possibile la soluzione che oggi ci viene prospettata e che non sarebbe stata mai prospettata qui se non avessimo incoraggiato i proporzionalisti, se non avessimo dissuasato coloro che ci consigliavano di accettare il compromesso e che ci volevano più tiepidi, e infine se non avessimo, lasciatelo dire, ammonito la D.C.

Quando discutemmo con i colleghi della D.C. e della di-

truppe portoghesi trasferite nell'Angola

LONDRA. 6. — Il corrispondente del « Daily Herald », in forma di Leopoldo Le, che è stato designato a dirigere la propria colonia africana dell'Angola, P. di 25.000 soldati portoghesi, sono ammassati in un campo di aviazione con i loro aerei. Il Congo, nella stessa zona, non è base dei nuovi squadroni di bombardieri e di squadrone di caccia armati di missili.

La seconda udienza al processo di Parigi

I difensori del gruppo Jeanson chiedono il ritiro del giudice

Il dibattito procede con molta lentezza e confusione



PARIGI. — L'avvocato difensore Veres (di spalle) si intrattiene con alcuni testimoni: l'attrice Danielle Delorme e la cantante Caville Sauvage

Ansia nella RDT per la vita del Presidente

Ancora peggiorate le condizioni di Pieck

Grotewohl e Ulbricht sono al capezzale dell'infermo

(Dal nostro corrispondente) BERLINO. 6. — Nella Repubblica democratica tedesca si segue con ansia l'andamento delle condizioni di salute del Presidente Wilhelm Pieck improvvisamente aggravate: ieri in seguito ad un attacco cardiaco, Pieck ha 84 anni essendo nato il 3 gennaio 1876.

L'ultimo bollettino firmato dai quattro medici curanti dice: « Le condizioni di salute del Presidente della Repubblica sono da ieri nuovamente peggiorate. Nonostante un regresso della temperatura a 37,2 gradi, sono aumentati gli indizi di debolezza cardiaca e circolatoria ». Grotewohl e Ulbricht si sono recati al capezzale dell'infermo.

I giornali riportano i bollettini medici in testa alla prima colonna della prima pagina, senza altre informazioni. Ma le redazioni sono pressate di telefonate di privati cittadini e di lavoratori che chiedono notizie sulle condizioni di affetto dello Stato. Alla residenza presidenziale arrivano in continuazione telegrammi di auguri da tutto il paese e dell'estero.

L'ansia del popolo della RDT per la salute di Pieck è una prova dell'affetto che circonda questa luminosa figura di combattente della classe operaia tedesca che consacrò la sua vita alla unità dei lavoratori, alla lotta contro il militarismo e la guerra, all'elevamento delle condizioni di vita del popolo, alla creazione di una nuova Germania libera e pacifica.

Pieck non è oggi soltanto il capo dello Stato, agli occhi di milioni di cittadini della RDT, egli è anche il capo dello Stato. Alla residenza presidenziale arrivano in continuazione telegrammi di auguri da tutto il paese e dell'estero.

L'ansia del popolo della RDT per la salute di Pieck è una prova dell'affetto che circonda questa luminosa figura di combattente della classe operaia tedesca che consacrò la sua vita alla unità dei lavoratori, alla lotta contro il militarismo e la guerra, all'elevamento delle condizioni di vita del popolo, alla creazione di una nuova Germania libera e pacifica.

Sette morti in America sulle piste durante le gare automobilistiche

DALINGTON (Carolina del Sud) — Una tremenda sventura automobilistica ha avuto luogo durante una corsa automobilistica quando la macchina di Bobby Johns è venuta a collisione con un'altra auto, piombando poi su un lato della pista dove investiva e uccideva tre mercantini che osservavano la corsa. Anche a Buenos Aires, dove si sono svolte le gare, sono rimaste uccise in una serie di incidenti che hanno fanestato lo svolgimento di una gara automobilistica. I due corridori morti sono Alberto Lugo, che ha perso il controllo della sua auto all'uscita di una curva capovolgendosi, e Attilio Gallino il quale è uscito di strada. Le altre due vittime sono un ciclista, investito in pieno da Galvez e un pedone travolto da un'auto partecipante alla corsa. Nella foto: La macchina omicida di Dalington dopo la sciagura.

(Dal nostro inviato speciale)

PARIGI. 6 (S.T.) — Il processo contro il gruppo di algerini e di cittadini francesi della « Organisation Jeanson » è in corso. I difensori hanno chiesto la sua revoca per parzialità. La corte ha respinto tale richiesta e la udienza è stata sospesa e rinviata a domani. Così, in due giorni, non si è ancora riusciti a procedere all'appello di tutti i testimoni.

avvocato della difesa, alludendo alle « spargite insanguinate dell'Algeria ». Immediatamente, i difensori hanno chiesto la sua revoca per parzialità. La corte ha respinto tale richiesta e la udienza è stata sospesa e rinviata a domani. Così, in due giorni, non si è ancora riusciti a procedere all'appello di tutti i testimoni.

Il presidente Seku Turé è giunto a Mosca

MOSCA. 6. — Il presidente della Repubblica della Guinea, Seku Turé, accompagnato da alcuni ministri del suo governo, è giunto oggi a Mosca. Egli è stato accolto all'aeroporto dal primo ministro Krusciov e da altri dirigenti del governo.

Convocando il Consiglio di sicurezza

L'URSS porta all'ONU l'azione contro Trujillo

Il premier indiano disposto ad andare all'ONU

Sambio di messaggi fra Nehru e Krusciov

NEW YORK. 6. — Il Consiglio di sicurezza dell'ONU si riunirà probabilmente domani, per iniziativa sovietica, per discutere la soluzione adottata dall'Organizzazione degli Stati americani (O.S.A.) che condanna gli atti di intervento di aggressione commessi contro la Repubblica del Venezuela dal regime autoritario di Trujillo, il presidente degli Stati Uniti, Dwight D. Eisenhower, ha invitato al presidente del Consiglio, Indira Gandhi, a recarsi a Washington, dove discuterà gli stessi problemi con il segretario di Stato.

ALFREDO REICHLIN Direttore

Michele Melillo Distributore responsabile

Redazione, amministrazione, pubblicità: Via del Corso, 123, Roma. Tel. 47.81.11

Stampato in Italia presso la Tipografia GATE - Via dei Taurini, 19 - Roma